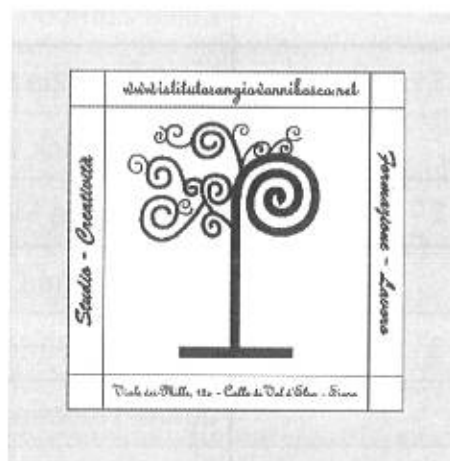


Istituto Statale d'Istruzione Superiore
“San Giovanni Bosco”
COLLE DI VAL D'ELSA (SI)



**DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

(Ex art. 5, comma 2 D.P.R. 323/98)

a.s. 2025/2026

classe: 5^a sez. B

indirizzo: Liceo Linguistico Esabac

Componenti del consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Luisa Zambon
Lingua e cultura straniera 1 - Inglese	Maria Patrizia Gargano
Lettore inglese	Gavin Patrick Williams
Lingua e cultura straniera 2 - Francese	Maria Paola Maccioni
Lettore francese	Kraus Céline Olympe Elise
Lingua e cultura straniera 3 - Spagnolo	Samanta Martelli
Lettore spagnolo	Juana Haydee Lacayo Rugama
Storia Esabac	Andrea Zollo
Filosofia	Salvatore Marco Ponzio
Matematica e Fisica	Maria Elena Cini
Scienze naturali	Ettore Putorti
Storia dell'arte	Valentina Tarocchi
Scienze motorie e sportive	Maurizio Tordini
Insegnamento Religione Cattolica	Carlo D'Orefice
Coordinatore Educazione Civica	Antonio Rizzuti

Profilo formativo dell'indirizzo di studio

Gli studenti del Liceo Linguistico a conclusione del percorso di studi sono in grado di comunicare in tre lingue straniere nei vari ambiti sociali e professionali, di conoscere aspetti significativi delle culture e letterature straniere, di confrontarsi in modo critico con il sapere e la cultura di altri popoli, anche grazie alla partecipazione a scambi con scuole straniere e a soggiorni studio all'estero. Il duplice diploma EsaBac permette di conseguire simultaneamente il diploma di Esame di Stato e il Baccalauréat. Il curriculum italiano nelle sezioni EsaBac prevede nell'arco di un triennio lo studio della Lingua e della letteratura francese, per quattro ore settimanali, e della Storia veicolata in lingua francese per due ore a settimana. Il percorso EsaBac offre agli studenti degli ultimi tre anni di scuola secondaria una formazione integrata basata sullo studio approfondito della lingua e della cultura del paese partner, con un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze storico-letterarie e interculturali acquisite in una prospettiva europea e internazionale. Al termine del percorso gli studenti raggiungono un livello di competenza linguistica pari al livello B2.

Gli studenti di questo indirizzo possono accedere, non soltanto a qualsiasi indirizzo universitario anche all'estero, ma anche al mondo del lavoro e partecipare a concorsi pubblici aiutati dalla conoscenza di tre lingue straniere europee e da una solida preparazione generale, sia umanistico-linguistica che scientifica.

Presentazione generale della classe e descrizione del percorso di apprendimento

Composizione:

La classe è composta da 20 studenti, 15 femmine e 5 maschi

Storia della classe e progressione nell'apprendimento

Il gruppo classe è rimasto sostanzialmente invariato negli ultimi quattro anni. Solo tra la prima e la seconda c'è stata una variazione più significativa nel numero e nella composizione della classe, con diverse uscite e due nuovi inserimenti. In terza tutti gli alunni, ad eccezione di una studentessa, hanno

deciso di seguire il percorso Esabac, mentre uno studente dell'altra sezione si è unito alla classe, anche se poi non ha superato la quarta.

La classe risulta piuttosto eterogenea in termini di rendimento e di impegno; il livello raggiunto, in merito a conoscenze, abilità e capacità logiche ed espressive, varia a seconda dei singoli alunni e anche rispetto alle diverse discipline. Buona parte della classe ha ottenuto risultati buoni, in alcuni casi anche ottimi, soprattutto nell'ambito linguistico-letterario.

Gli studenti sono piuttosto attivi e partecipativi nelle attività didattiche proposte, ma solo parte della classe è molto motivata nello studio e ha avuto risultati costanti nell'arco dell'intero ciclo di studi.

Per quanto riguarda il comportamento, i ragazzi si sono dimostrati generalmente corretti e collaborativi nei confronti degli insegnanti, anche se si segnalano alcuni atteggiamenti ansiosi, soprattutto in occasione delle verifiche.

Per quanto riguarda la continuità didattica, solo pochi insegnanti hanno seguito i ragazzi nell'intero percorso, ossia i docenti di Lingua e Letteratura Inglese, di Matematica e Fisica e di Scienze Naturali; i docenti di Storia Esabac e di Scienze Motorie sono rimasti costanti in tutto il triennio. Per le altre materie ci sono stati diversi cambiamenti durante il quinquennio, in particolare in Lingua e Letteratura Italiana si sono avvicendate tre docenti diverse, una nel primo biennio, una nel secondo biennio e una nel quinto anno. Nell'ultimo anno si sono avvicendati ben quattro nuovi insegnanti per le discipline Lingua e Letteratura Italiana, Lingua e Letteratura Francese, Lingua e Letteratura Spagnola, Storia dell'Arte. Nonostante l'impegno di tutti i docenti, i ragazzi, già inclini all'ansia, hanno avuto un po' di smarrimento all'inizio di questo anno scolastico, riuscendo però nel corso dei mesi ad adattarsi anche a metodologie di lavoro diverse da quelle abituali.

L'indirizzo di studio della classe privilegia l'apprendimento, fin dal primo anno, di tre lingue straniere. Nel caso specifico, le lingue straniere studiate sono: inglese (prima lingua), francese (seconda lingua) e spagnolo (terza lingua). In più, in accordo con la normativa, a partire dal triennio, alcune discipline sono state insegnate in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning): Storia dell'Arte in Spagnolo durante il quarto anno e Scienze Naturali in Inglese in quinta.

Al fine di approfondire quanto appreso in classe ed ampliare i propri orizzonti culturali, il profilo formativo del Liceo Linguistico prevede la partecipazione a soggiorni studio e/o a scambi culturali aventi per destinazione i Paesi delle

lingue oggetto di studio; la classe vi ha preso parte durante il triennio (in terza in Spagna, in quarta in Francia, in quinta in Irlanda).

Una studentessa inoltre ha frequentato il quarto anno all'estero (a Worcester, negli Stati Uniti).

La maggior parte degli alunni ha conseguito varie certificazioni linguistiche: Delf B2 (francese), Dele B2 (spagnolo), Pet B1, First Certificate B2, Advanced C1 (inglese).

Obiettivi trasversali individuati dal consiglio di classe in sede di programmazione

- 1 – acquisizione di un metodo di studio valido e redditizio
- 2 – acquisizione di dati teorici e uso di strumenti adeguati per la loro assimilazione
- 3 – capacità di comprendere e usare linguaggi specifici
- 4 – capacità di analisi e di sintesi, attraverso il potenziamento delle abilità di base
- 5 – capacità di interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali
- 6 – capacità di relazionare e utilizzare i saperi acquisiti in realtà diversificate

Grado di conseguimento degli obiettivi trasversali e partecipazione al dialogo educativo

La partecipazione al dialogo educativo è stata complessivamente costante, corretta e attiva. La maggior parte degli alunni dimostra senso di responsabilità, autonomia organizzativa e un buon grado di conseguimento degli obiettivi trasversali.

L'ESABAC

Il 24 febbraio 2009 il Ministro dell'Istruzione italiano e il Ministro dell'Éducation Nationale francese sottoscrivono un accordo per il doppio rilascio del titolo di studio finale italiano e francese, al termine del percorso di

studi della scuola secondaria di 2° grado (progetto EsaBac); in tale accordo si stabiliscono le condizioni e le modalità di rilascio del diploma binazionale EsaBac valido a tutti gli effetti in Italia e in Francia. Il 23 settembre 2009 l'Ufficio Scolastico regionale dell'Emilia Romagna autorizza il funzionamento di una classe EsaBac nel corso B (scientifico) ed M (Linguistico). L'anno successivo lo stesso Ufficio sottoscrive una convenzione di partenariato con l'Académie de Nantes per quattro anni, rinnovabile previa valutazioni e intese tra i sottoscrittori, a sostegno del progetto ministeriale. Si tratta di un indirizzo scolastico sperimentale che, pur tenendo conto delle specificità nazionali, prevede la creazione di un percorso educativo bilingue a dimensione europea e porta ad una certificazione binazionale franco-italiana (ESAME di stato italiano e BACCALURÉAT francese) EsaBac alla fine del Liceo; un diploma dal profilo europeo molto coerente anche con le nuove facoltà universitarie che prevedono una formazione in partenariato con la Francia. Questo progetto pone la dimensione europea al centro degli apprendimenti, favorendo la mobilità degli studenti, prevedendo scambi culturali e permettendo così di sviluppare una coscienza multiculturale e competenze plurilingue.

1. Normativa di riferimento (sitografia)

D.M. 95 dell'8/2/2013- Norme per lo svolgimento degli Esami di Stato nelle sezioni funzionanti presso istituti statali e paritari in cui è attuato il Progetto Esabac (rilascio del doppio diploma italiano e francese). Qui si possono reperire in maniera analitica gli aspetti portanti del progetto EsaBac e quelli degli esami finali relativi al percorso formativo: <https://www.miur.gov.it/>

Accordo culturale Esabac:

<https://www.mim.gov.it/documents/20182/51441/Accordo+Culturale+ESABAC.pdf>

Disposizioni per lo svolgimento dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie con progetti EsaBac ed EsaBac techno.pdf:

<https://www.mim.gov.it/documents/20182/6735034/Disposizioni+per+lo+svolgimento+dell%27esame++del+secondo+ciclo+di+istruzione+nelle+istituzioni+scolastiche+statali+e+paritarie+con+conclusivoprogetti+EsaBac+ed+EsaBac+techno.pdf/9a252fd2-a340-8c08-c897-53f9a6fc9cdb>

Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 (indicazioni per lo svolgimento dell'esame di maturità 2025/2026 + allegato A con griglia di valutazione del colloquio):

<https://www.mim.gov.it/-/ordinanza-ministeriale-n-54-del-26-marzo-2026>

Come da Art. 23 dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 si precisa che "specifiche disposizioni per lo svolgimento dell'esame di maturità nelle sezioni in cui sono attivati i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e per le sezioni con opzione internazionale saranno emanate con appositi decreti ministeriali".

2. Il percorso

Il doppio diploma EsaBac conclude il percorso liceale bilingue e biculturale con un riconoscimento ufficiale che permette il proseguimento degli studi nelle università dei due paesi partner (D.M. 95/2013). Questo progetto, oltre a consentire il rafforzamento dell'insegnamento delle rispettive lingue in un percorso biculturale, dà nuovo slancio ai processi di mobilità degli studenti e all'inserimento oltralpe dei futuri professionisti. Inoltre, il conseguimento del Baccalauréat permette agli studenti italiani di accedere alle università francesi e a quelle dei paesi che riconoscono tale diploma. Le prove caratterizzanti l'EsaBac si svolgono come terza prova scritta: una prova di lingua e letteratura francese scritta e orale e una prova scritta di storia (in lingua francese). Il percorso prevede a partire dalla classe terza:

- un livello di ingresso di conoscenza della lingua francese corrispondente al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). Il livello finale che deve essere raggiunto e che viene verificato in sede di esame finale è il B2.

- uno studio approfondito della letteratura francese (4 h settimanali, di cui una in compresenza con il docente madrelingua)
- l'insegnamento della disciplina di Storia (per due ore settimanali) in lingua francese con docente della materia che sia in possesso di una competenza in lingua francese almeno di livello B2;
- la presenza costante dell'insegnante madrelingua;
- l'attuazione di programmi interdisciplinari che si prestano ad approfondimenti nell'orizzonte culturale della comune matrice europea

3. Tipologia e articolazione delle prove Esabac

La durata complessiva della prova scritta in sede d'esame è di 6 ore di cui 4 destinate alla prova scritta di Lingua e Letteratura Francese e 2 alla prova scritta di Storia

Le prove scritte di Lingua e Letteratura Francese e di Storia su traccia ministeriale in sede d'esame

Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse: un'analisi di un testo (compréhension, interprétation, réflexion personnelle) o un saggio breve su quattro documenti letterari (di cui uno in lingua italiana) e un documento iconografico.

Per la prova scritta di storia, il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

- Composition
- Étude d'un ensemble documentaire (documenti scritti e/o iconografici)

La prova orale di Lingua e Letteratura Francese in sede d'esame

La prova orale, realizzata in sede di colloquio d'esame, è volta a verificare le competenze linguistiche e metodologiche specifiche relative alla sola Lingua e Letteratura Francese. Nel corso del triennio le prove di produzione orale sono state effettuate tenendo conto della metodologia EsaBac a partire dall'analisi documentale volta all'impostazione di un "plan" e alla realizzazione argomentativa e strutturata del documento letterario o iconografico (breve introduzione, sviluppo, eventuale conclusione). Ed è appunto a partire

dall'analisi documentale che lo studente si è potuto ricollegare ai temi del contesto storico letterario per stabilire infine eventuali possibili raccordi interdisciplinari.

4. Valutazione della prove in sede d'esame

Si rimanda alle "Disposizioni per lo svolgimento dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie con progetti EsaBac ed EsaBac techno.pdf":

<https://www.mim.gov.it/documents/20182/6735034/Disposizioni+per+lo+svolgimento+dell%27esame+conclusivo+del+secondo+ciclo+di+istruzione%20e+nelle+istituzioni+scolastiche+statali+e+paritarie+con+progetti+EsaBac+ed+EsaBac+techno.pdf/9a252fd2-a340-8c08-c897-53f9a6fc9cdb>

Ai fini del rilascio da parte francese del diploma di Baccalauréat, la valutazione delle prove di esame relative alla parte specifica EsaBac è effettuata secondo quanto previsto dall'articolo 7 del decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n.95, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62. 2. Il punteggio da attribuire a ciascuna delle prove previste, ovvero la prova scritta di Lingua e Letteratura Francese, la prova scritta di Storia e la prova orale di Lingua e Letteratura Francese è espresso in ventesimi. Il punteggio complessivo minimo per il superamento della prova della parte specifica EsaBac, utile al rilascio del diploma di Baccalauréat, previo superamento dell'esame di Stato, è fissato in dodici ventesimi. Ai fini dell'esame di maturità, la valutazione della terza prova scritta, composta da una prova scritta di Lingua e Letteratura Francese e da una prova scritta di Storia, è effettuata secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n.95, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62. La valutazione della terza prova scritta è espressa in ventesimi e risulta dalla media aritmetica dei voti assegnati alla prova scritta di Lingua e Letteratura Francese e alla prova scritta di Storia. La valutazione della prova orale di Lingua e Letteratura Francese va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio.

5. L'EsaBac. Il profilo della classe VBL

Relativamente alla didattica in preparazione all'Esabac la classe ha dimostrato nel suo complesso costante interesse, impegno e applicazione, cercando di far proprie le istanze specifiche della nuova metodologia anche rispetto alle strategie di studio adottate, all'evoluzione del proprio apprendimento e al

carattere interdisciplinare delle proprie conoscenze. Tale propensione si è manifestata, in alcuni studenti, in forma di apporto critico, curiosità intellettuale e capacità di osservazione metacognitiva, tutti elementi questi che hanno favorito nel corso del tempo il superamento di un apprendimento limitato alla semplice acquisizione dei contenuti scolastici, per arrivare ad uno sviluppo graduale di competenze connesse anche all'evoluzione della persona sul piano culturale e umano.

Comportamenti comuni individuati dal Consiglio di Classe

- a) Esplicitare agli studenti i criteri sui quali si fonda la programmazione e i criteri utilizzati per la valutazione in particolare, chiarire il significato e la funzione delle prove formative e sommative che vengono loro sottoposte.
- b) Favorire il processo di autovalutazione degli studenti.
- c) Comunicare i risultati delle prove di verifica, sia scritte che orali.
- d) Correggere e riconsegnare gli elaborati scritti con rapidità (non oltre 15 gg dall'effettuazione della prova).
- e) Esigere puntualità nell'esecuzione assegnati, precisione ed organizzazione nella conservazione degli strumenti di lavoro.
- f) Essere disponibili al confronto, al dialogo, alla comprensione.
- g) Favorire la partecipazione attiva degli studenti rispettando le singole individualità.
- h) Educare alla gestione corretta degli strumenti di democrazia partecipativa (assemblee studentesche, partecipazione agli organi collegiali ecc.).
- i) Attenersi scrupolosamente, per quanto riguarda i ritardi e le assenze, il rispetto e l'uso dei locali e delle attrezzature scolastiche, a quanto indicato nel regolamento di Istituto.
- j) Non fumare e non far fumare all'interno della scuola.
- k) Uniformare le modalità comunicative con gli studenti.

Metodologie didattiche e modalità di verifica e valutazione

La valutazione periodale e finale è espressa con voto unico che tiene conto degli esiti riportati dagli studenti nelle verifiche scritte, nelle verifiche orali e

in quelle pratiche, per quelle discipline dove la valutazione può essere formulata, in aggiunta o in sostituzione dello scritto e dell'orale, anche o esclusivamente relativamente ad attività pratiche.

Per l'attribuzione dei voti, sia nelle verifiche scritte che orali, è stato fatto riferimento ai seguenti criteri:

Indicatori	GIUDIZIO DI PROFITTO <i>con riferimento alle competenze:</i> • Conoscenze • Abilità	LIVELLO DI PROFITTO	VOTO
I	Sono state verificate: conoscenza completa e sicura della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi, di effettuare approfondimenti. Conosce approfonditamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti sintesi e analisi, effettua approfondimenti.	ECCELLENTE	10
II	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi. Conosce approfonditamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti sintesi e analisi.	OTTIMO	9
III	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborazione personale dei contenuti e capacità di operare collegamenti e di applicare contenuti e procedure. Conosce completamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti e sintesi.	BUONO	8
IV	La preparazione è al di sopra di una solida sufficienza. Lo studente conosce e comprende analiticamente i contenuti e le procedure proposte. Ha una conoscenza discreta ma non sempre completa dei contenuti.	DISCRETO	7
V	La preparazione è sufficiente. E' stata verificata l'acquisizione dei contenuti disciplinari a livello minimo, senza rielaborazione autonoma degli stessi, che consentono allo studente di evidenziare alcune abilità essenziali. Conosce i contenuti minimi della disciplina e ha competenze di livello essenziale.	SUFFICIENTE	6
VI	La preparazione è ai limiti della sufficienza. Le conoscenze e le competenze possedute non sono del tutto corrispondenti alla totalità dei contenuti minimi della disciplina pur non discostandosene in maniera sostanziale. Possiede conoscenze e competenze ai limiti del livello di accettabilità.	QUASI SUFFICIENTE	5/6
VII	La preparazione è insufficiente. E' stata verificata una conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali.	MEDIOCRE	5
VIII	La preparazione è gravemente insufficiente. E' stata verificata una conoscenza lacunosa degli argomenti di base e della struttura della materia. Lo studente stenta a conseguire anche gli obiettivi minimi. Possiede solo qualche conoscenza lacunosa dei fondamenti e della struttura della disciplina.	SCARSO	4
IX	La preparazione è assolutamente insufficiente. Lo studente non conosce gli argomenti proposti e non ha conseguito nessuna delle abilità richieste. Non possiede alcuna conoscenza dei contenuti della disciplina.	MOLTO SCARSO	3 o meno di 3

Per la disciplina **Scienze motorie**, data la specificità, dell'attività didattica dell'insegnamento, è stata adottata la seguente griglia di corrispondenza giudizio/livello di profitto/voto che integra quella precedente con riferimento ad abilità e competenze relative alle capacità motorie degli studenti:

Indicatori	GIUDIZIO DI PROFITTO <i>con riferimento alle Competenze in termini di Abilità</i>	LIVELLI DI PROFITTO	VOTO
I	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in totale sicurezza e in qualsiasi situazione motoria. Rielabora abilmente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo efficace e armonico progetti motori di complessa coordinazione. Esegue con abilità , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o di espressività corporea). Effettua approfondimenti specifici in ambito sportivo-scolastico (partecipazione costante agli allenamenti dei gruppi sportivi per tornei e gare).	ECCELLENTE	10
II	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in totale sicurezza e in qualsiasi situazione motoria. Rielabora abilmente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo efficace progetti motori di complessa coordinazione. Esegue con abilità , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	OTTIMO	9
III	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo con sicurezza in qualsiasi situazione motoria. Rielabora adeguatamente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo efficace progetti motori di una certa complessità coordinativa. Esegue adeguatamente , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	BUONO	8
IV	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in modo abbastanza sicuro nella maggioranza delle situazioni motorie. Rielabora adeguatamente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza con una certa correttezza coordinativa semplici progetti motori. Esegue semplici sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	DISCRETO	7
V	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in modo sufficiente . Utilizza gli schemi motori di base con una rielaborazione non sempre sicura . Realizza progetti motori e sequenze ritmico -motorie molto semplici .	SUFFICIENTE	6
VI	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in modo non del tutto soddisfacente . La rielaborazione degli schemi motori di base è insicura e incerta . Realizza progetti e sequenze ritmico -motorie di livello elementare .	QUASI SUFFICIENTE	5/6
VII	La conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo è insufficiente . La rielaborazione degli schemi motori di base, di semplici progetti e sequenze ritmico -motorie è frammentaria e insoddisfacente .	MEDIOCRE	5
VIII	La conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo è carente . Sono presenti gravi lacune nell'acquisizione degli schemi motori di base e la loro rielaborazione è scarsa .	SCARSO	4
IX	La conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo è del tutto assente . L'acquisizione degli schemi motori di base e la loro rielaborazione sono inesistenti.	MOLTO SCARSO	3 o meno di 3

Per l'attribuzione dei voti di condotta sono stati adottati i seguenti criteri:

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Tabella 1

N.	DESCRITTORE
1	Agire in modo autonomo e responsabile: a. Rispetto di persone, leggi, regole, strutture e orari sia a scuola sia nei percorsi di alternanza b. Rispetto dell'organizzazione didattica delle consegne e dei tempi delle verifiche. c. Numerosità di assenze non giustificate
2	Comunicare: a. Correttezza del comportamento e del linguaggio nell'utilizzo dei media.
3	Collaborare e partecipare: a. Attenzione e interesse verso le proposte educative curriculari ed extracurriculari. b. Disponibilità a partecipare e collaborare al dialogo educativo, interculturale e comunitario. c. Partecipazione alle attività di DDI programmate

Tabella 2

LIVELLO DI PRESTAZIONE Descrittori 1a.b.c-2a.-3a.b.c	VOTO
Eccellente e continuo	10

Ottimo e manifestato con costanza	9
Buono e manifestato con costanza	8
Accettabile ma non costante	7
Non sempre accettabile e connotato da alcuni comportamenti sanzionati dalla scuola	6
Scarso e connotato da ripetute sanzioni di allontanamento dalla scuola	5 o meno di 5

Il voto di condotta scaturisce dalla media (arrotondata all'unità superiore in caso di decimale uguale o superiore a 0,5) dei voti attribuiti per ciascun descrittore. L'attribuzione dei voti, per ciascun descrittore, avviene a maggioranza dei componenti docenti del Consiglio di Classe.

Tipologie prove di verifica e modalità di correzione

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte, nei diversi insegnamenti le seguenti prove di verifica:

Tipologia	Mai	Raramente	In alcuni casi	Spesso
Prove pluridisciplinari			X	
Prove disciplinari				X

Con le seguenti modalità:

	Mai	Raramente	In alcuni casi	Spesso
Testi argomentativi				X

Analisi di testi				X
Trattazione sintetica di argomenti				X
Quesiti a risposta singola			X	
Quesiti a risposta multipla			X	
Problemi				X
Prova con testi di riferimento				X
Sviluppo di progetti	X			
Disegni e prove grafiche	X			
Prove CBT	X			
Colloqui				X
Presentazioni /relazioni orali alla classe			X	

Metodi più utilizzati per favorire l'apprendimento

	Mai	Talvolta	Spesso
Lezione frontale solo orale			X
Lezione frontale con sussidi			X
Esercitazioni individuali in classe		X	
Attività di peer education		X	
Lavoro in piccoli gruppi		X	
Relazioni su ricerche individuali		X	
Insegnamento per problemi		X	
Classe capovolta		X	

Utilizzo di spazi, mezzi, laboratori e attrezzature

	Grado di utilizzazione			
	Non necessario	Mai	Talvolta	Spesso
Palestra				X
Laboratorio informatico			X	
Lab. chimica / fisica				X
Digital board				X

Attività di recupero effettuate

Sono state svolte attività di recupero in itinere in particolare con una settimana di pausa delle attività curriculari durante la prima settimana del pentamestre per dedicarsi ad attività di ripasso e potenziamento del programma svolto nel trimestre.

Trasparenza nella didattica

	Mai	Talvolta	Sempre
Agli studenti sono stati illustrati gli obiettivi finali e l'organizzazione del corso annuale delle materie			X
Gli studenti sono stati edotti sugli obiettivi minimi			X
Gli studenti conoscono i criteri di valutazione			X
Gli studenti sono stati informati degli esiti delle verifiche nel corso dell'anno			X

RACCORDI INTERDISCIPLINARI ESABAC
PIANO DI LAVORO 5BL ESABAC
A.S. 2025-2026

<i>Orizzonte tematico di riferimento</i>	<i>Materia coinvolta e problematica proposta</i>	<i>Contesto di riferimento, autori, opere e documenti</i>	<i>Pratiche di didattica innovativa</i>
P1. Il Tempo e la Memoria Le temps et la Mémoire	Spagnolo: la dictadura militar en Argentina y el fenómeno de los desaparecidos	Documental sobre las Madres de Plaza de Mayo Visionado de la película Garage Olimpo	Cooperative Learning
	Filosofia: Storia, Memoria e Cancellazione Culture	G. Leopardi: <i>Canto Notturno di un pastore errante dell'Asia</i> ; F. Nietzsche: <i>Il Inattuale sull'Utilità e il Danno della Storia per la Vita.</i> [passi scelti]	
	Histoire→ Comment la mise en place de régimes totalitaires a-t-elle eu un impact considérable sur l'ordre européen?	La mise en scène du culte du chef (photographies); Discours de Mussolini devant l'Assemblée, le 3 janvier 1925; Stalin, Rapport au XVIIe congrès du Parti communiste, janvier 1934; Lettre de Goebbels au Führer; Témoignage d'une jeune Juive; La prise de Madrid, <i>Le Matin</i> , 29 avril 1939; Picasso, <i>Guernica</i> , 1937.	
	Francese: Le temps grand ennemi ou grand consolateur?	V.Hugo: Demain, dès l'aube G.Flaubert: Un bal dans l'aristocratie P.Verlaine: Chanson d'automne G.Apollinaire: Le pont Mirabeau M.Proust: La madeleine	
	Inglese: The Modernist Revolution	"Eveline" by James Joyce "Gabriel's Epiphany"	

		"Clarissa and Septimus" by Virginia Woolf	
	Italiano: il dialetto custode di tempo e memoria	Pasolini: testi da <i>Poesie a Casarsa</i> https://www.ponzaracconta.it/2018/03/30/pasolini-e-il-dialetto/	
P2. La perdita delle certezze, la perdita del sé. La perte des certitudes, la perte de soi	Spagnolo: la Generación del 98 y la pérdida de valores tras el Desastre del 98	Lectura de fragmentos de Niebla de Unamuno	Flipped classroom
	Histoire → Comment le second conflit mondial a-t-il pu atteindre un seuil de violence inégalé ?	L'ouverture des camps de concentration par les Alliés (photographies); Eugène Sledge, <i>Frères d'armes</i> ; Affiche "À tous les Français" par de Gaulle; "L'Affiche rouge"; Romain Gary, <i>La nuit sera calme</i> ; La bataille de Stalingrad (photographie); Rudolf Höss, <i>Le commandant d'Auschwitz parle</i> .	
	Francese: Identité ou diversité?	A.Breton: Nadja S.Beckett: En attendant Godot (scène 2, acte II) A.Camus: Maman est morte, J.P.Sartre: Les Mouches (scène 6, acte III) G.Apollinaire: Calligrammes: Coeur couronne et miroir	
	Inglese: The Great Watershed	" The Burial of the Dead " The Waste Land by T.S. Eliot " Nothing to be done " Waiting for Godot by Samuel Beckett	
P3. Modernità è progresso? Modernité comme progrès?	Spagnolo: modernidad, progreso y deshumanización	La Aurora de F.G. Lorca	Cooperative Learning
	Filosofia: Tecnica e	Eschilo, <i>Prometeo</i>	/

	responsabilità, un rapporto possibile? la riflessione etica di fronte al sistema della Tecnica.	<i>Incatenato</i> ; Platone , <i>Protagora</i> ; Gunther Gunther Anders , <i>l'Uomo è Antiquato</i> ; W. Benjamin : <i>Angelus Novus</i> . [passi scelti]	
	Histoire→ Comment la République française s'est-elle adaptée aux profondes mutations de la société depuis les années 1990 ?	Évolution de la légitimité présidentielle dans la Constitution française; La loi de 2004: la réaffirmation du principe de laïcité; 2003: l'organisation décentralisée de la République française.	
	Francese: Le progrès: mais quel progrès? À quoi bon le progrès?	É.Zola : L'assommoir: La machine à souler C.Baudelaire : A une passante P.Scarron : Sur Paris. J.Surveille : Paris B.Cendrars : Impressions de voyage	
	Inglese. A new Global Perspective	" A good mind" Machines Like Me by Ian McEwan Brave New World by A. Huxley	
	Italiano: <i>homo sapiens</i> o <i>homo faber</i> ? Il falso mito delle <i>magnifiche sorti e progressive</i> in Leopardi e Montale	Leopardi , brani da <i>La ginestra</i> , <i>Zibaldone</i> , <i>Operette morali</i> ; Montale , brani da <i>Autodafé</i> .	
P4. L'evoluzione della figura della donna nella società. L'évolution de la figure de la femme dans la société	Histoire→ Comment la figure féminine s'est-elle transformée au cours du XXe siècle ?	Mobilisation des populations paysannes contre le colonisateur (photographie); Manifestation du MLF; Simone Veil, <i>Discours à l'Assemblée Nationale</i> ; Tableau sur la représentation des femmes à l'Assemblée Nationale (1973-1988); Ségolène Royal, <i>Ce que je peux enfin vous dire</i> , 2018.	

	Francese: La femme entre tradition et émancipation	V.Hugo: La description d' Esmeralda G.Flaubert: Lectures romantiques et romanesques. M.Duras: L'amant (la dernière page) A.Ernaux: La Place S.De Beauvoir: La difference entre sexe et genre.	
	Scienze Naturali. Il riconoscimento delle donne nella scienza (genetica e geologia).	Martha Chase: il ruolo del DNA nella trasmissione dei caratteri ereditari Rosalind Franklin: la foto 51 e la scoperta della struttura del DNA Barbara McClintock: la scoperta dei geni saltellanti Mary Anning: la cacciatrice di fossili	
	Inglese: The fight for women's rights	Amazing firsts women	
	Italiano: donne, media e potere	Anna Garofalo Eleanor Roosevelt	
P5. Impegno e partecipazione civile dell'intellettuale. Engagement et participation civile de l'intellectuel	Spagnolo: la defensa de la libertad de pensamiento frente al fascismo	Lectura del discurso en Salamanca de Unamuno Visionado de <i>Mientras dure la guerra</i> o <i>La lengua de las mariposas</i>	Debate
	Francese: S'engager ou s'enfuir?	V.Hugo: La mort de Gavroche L.F.Céline: Voyage au bout de la nuit (L'absurdité de la guerre, Vivent les fous et les lâches) G.Apollinaire: La colombe poignardée et le jeu d'eau. P.Eluard: Liberté	
	Inglese: World War I	"The Soldier" by Rupert Brooke Dulce et Decorum Est" by Wilfred Owen	
	Filosofia: pensare la forza, pensare la	Simone Weil, <i>Illiade o il Poema della Forza;</i>	

	guerra.	Rachel Bepaloff , <i>Iliade</i> ;	
	Italiano: letteratura militante, un'utopia?	Ugo Foscolo , brani dalla lettera datata "Milano, 4 dicembre 1798" (incontro con Parini, dal romanzo epistolare "Ultime lettere di Jacopo Ortis"); Franco Fortini , <i>Traducendo Brecht</i>	

Percorso sviluppato di "Educazione civica"

SCHEDA EDUCAZIONE CIVICA 5BL (coordinatore Prof. Antonio Rizzuti)

L'educazione civica è stata essenzialmente svolta nella settimana dal 14 al 20 gennaio 2026 e ha coinvolto tutte le discipline curriculari.

Il tema scelto riguarda l'obiettivo 16 dell'Agenda 2030 "Pace, giustizia, istituzioni solide". Nelle giornate del 19 e del 20 gennaio i ragazzi hanno lavorato in classe alla stesura del proprio elaborato (sono stati lasciati liberi sulla tipologia di lavoro da presentare: testo, presentazione multimediale, disegno...). Si è prevista una sola valutazione nel pentamestre.

Durante l'anno scolastico ci sono stati altri momenti dedicati all'educazione civica, come la visione al cinema del film "La voce di Hind Rajab", riflessioni durante la Giornata contro la violenza sulle donne e la Giornata della Memoria mediante letture condivise.

	Mercoledì 14/01	Giovedì 15/01	Venerdì 16/01
08:05-09:00	Progetto Coop "Atlante delle guerre"	STORIA DELL'ARTE Visione del film "La vita è bella"	INGLESE Peace building
09:00-09:55			
10:10-11:00	FILOSOFIA Introduzione a Simone Weil: il mondo tra la guerra e la forza.	Progetto Coop "Atlante delle guerre"	ITALIANO Le marce della pace: movimento popolare per contrastare la logica di guerra
11:00-11:55	INGLESE Peace building. The UN and peacekeeping: how the institution works,		

	and how UN missions operate.		
12:05-13:00	INGLESE Peace building. A Brave and Startling Truth by Maya Angelou	SCIENZE Terre rare e minerali critici. Lettura del brano di Roberto Saviano "Liquirizia amarissima" sulle miniere di coltan in Congo. Video "Terre rare in Ucraina, cosa c'è davvero?". Documentario sulle miniere di coltan in Congo.	SPAGNOLO Visionado de la película: " Voces inocentes" . La guerra civil en El Salvador 1979-1992. Los niños soldados.
13:00-13:50	RELIGIONE Come si diventa macchine da guerra rinunciando alla propria umanità: visione parziale di "Full metal jacket"	FILOSOFIA Otto Dix, Pittore di Guerra.	

Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO)

La classe nel corso del triennio ha svolto un percorso di FSL per un minimo di 90 ore. Sono state svolte le seguenti attività:

Sicurezza nei luoghi di lavoro	Sicurezza nei luoghi di lavoro (corso TRIO: sicurezza di base e specifica)
Attività on line	A scuola di giornalismo (La Repubblica)
Attività di laboratorio	Corsi PNRR (CSI Corso laboratoriale di Scienze, Corso Fisica laboratoriale) Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche: DELF B2, DELE B2, FIRST B2, Advanced C1
Stage	Insegnamento della lingua spagnola presso la scuola media "D. Alighieri" di Monteriggioni (coinvolta l'intera classe) Insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria "Istituto Sacro Cuore" delle Ancelle di Colle di Val d'Elsa (coinvolti 6 studenti)

Orientamento in uscita	Come si legge nei documenti del PTOF al paragrafo 17.2 “L’attività di Orientamento in uscita si colloca nell’ambito dell’Offerta Formativa proposta dall’Istituto San Giovanni Bosco di Colle val d’Elsa e si articola in diverse occasioni di avvicinamento al percorso di studi universitari in favore degli studenti della Scuola Superiore”. Ci si avvale della collaborazione con l’Ufficio Orientamento e Tutorato dell’Ateneo senese in via prioritaria, ma sono accolte anche le proposte offerte dalle Università della regione Toscana e, in generale, dalle altre Università presenti sul territorio italiano. Gli obiettivi principali consistono nell’informare gli studenti delle classi del triennio delle molteplici offerte formative attive presso gli atenei. Le attività a cui gli studenti hanno partecipato sono: lezioni magistrali presso le Università di Siena e Firenze, lezioni su discipline STEM tenute presso la nostra scuola da docenti universitari (all’interno del progetto Pianeta Galileo), attività di orientamento svolte da tutor universitari; predisposizione portfolio per l’Esame di Stato.
Orientamento in ingresso	Alcuni studenti hanno partecipato agli open day presso il nostro istituto e presso scuole secondarie di primo grado del nostro territorio.

Attività extracurricolari, visite guidate e viaggi d’istruzione

DESCRIZIONE

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

- Uscita di un giorno sul Lago Trasimeno e scuola di vela
- Trekking naturalistico
- Partecipazione alla conferenza in lingua spagnola “*La tradición alicantina moros y cristianos*” tenuta da Maria Menarguez Sobre
- Partecipazione ad un seminario online in spagnolo “*La tradición valenciana de Las Fallas*”
- Corso di scrittura creativa a cura della prof.ssa Morandi

- Incontro con Farhad Bitani, rifugiato politico afgano
- Lezioni relative al progetto “*Fumo? No, grazie*” a cura dei professori Tordini e Noviello
- Intervento di operatori della comunità di recupero Mondo Nuovo (testimonianza sulle sostanze stupefacenti)

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

- Viaggio d'istruzione di tre giorni a Roma (visita ai luoghi istituzionali)
- Teatro in lingua spagnola
- Teatro in lingua inglese a teatro a Firenze
- Incontro al Teatro del Popolo con Takoua Ben Mohamed, autrice del fumetto “Il mio migliore amico è un fascista”
- Partecipazione ad una conferenza in lingua spagnola
- Partecipazione alla gara di matematica per classi “Rally Matematico Transalpino”
- Partecipazione al progetto “*Fumo? No, grazie*” a cura dei professori Tordini e Noviello

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

- Soggiorno-studio a Valencia (Spagna)
- Ciclo di conferenze in lingua spagnola e inglese
- Teatro in lingua inglese
- Teatro in lingua spagnola
- Partecipazione alla conferenza “*Materiali biologici di origine animale: dalla tela del ragno al filler antirughe*” (progetto Pianeta Galileo), tenuta dalla prof.ssa Marchini dell'Università di Siena
- Partecipazione alla conferenza “*Perché siamo diventati eliocentrici?*” (progetto Pianeta Galileo, tenuta dal prof. Giudici dell'Università di Pisa)
- Olimpiadi della Filosofia (coinvolti solo alcuni studenti)
- Partecipazione alle iniziative scolastiche per la Giornata della Memoria e per il giorno contro la violenza sulle donne

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

- Scambio a Tarascon (in Francia)
- Trekking alle Cinque Terre
- Teatro in lingua spagnola
- Teatro in lingua francese

- Visione al cinema del film *"Il ragazzo dai pantaloni rosa"* di Margherita Ferri
- Visione al cinema del film *"El maestro que prometió el mar"* di Patricia Font (in lingua originale)
- Partecipazione alla conferenza *"400-800 nanometri, l'intervallo incredibile. La luce, i colori e la loro percezione"* (progetto Pianeta Galileo) tenuta dal prof. Donati dell'Università di Siena.
- Partecipazione alle iniziative scolastiche per la Giornata della Memoria e per il giorno contro la violenza sulle donne

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

- Soggiorno studio a Dublino (Irlanda)
- Trekking da La Spezia a Portovenere
- Uscita di un giorno a Pisa, con visita a una mostra sulla Belle Époque presso il Palazzo Blu
- Partecipazione all'Abbicci della Legalità
- Visione al cinema del film *"La voce di Hind Rajab"* di Kaouther Ben Hania
- Partecipazione alla conferenza *"Perché la matematica è importante?"* (progetto Pianeta Galileo), tenuta dal prof. Vespi dell'Università di Firenze
- Partecipazione alle iniziative scolastiche per la Giornata della Memoria e per il giorno contro la violenza sulle donne

Simulazioni prove d'esame effettuate

Le simulazioni delle prove d'esame per classi parallele sono state svolte secondo questo calendario

I prova: simulazione effettuata in data 08/04/2026 (sessione straordinaria 2025)

II prova: simulazione effettuata in data 09/04/2026 (sessione straordinaria 2025)

III prova: Bac Blanc effettuata in data 14/05/2026

Si prevede una simulazione della prova orale a giugno

BAC BLANC 14 Maggio 2026
CLASSE V BL – ESABAC

Prova di: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) analisi di un testo;
- b) saggio breve.

a) analisi di un testo

Dopo avere letto il testo rispondete alle domande e elaborate una riflessione personale sul tema proposto.

Non, l'amour n'est pas mort

Non, l'amour n'est pas mort en ce cœur et ces yeux et cette bouche qui proclamait ses funérailles commencées.

Écoutez, j'en ai assez du pittoresque et des couleurs et du charme.

J'aime l'amour, sa tendresse et sa cruauté.

Mon amour n'a qu'un seul nom, qu'une seule forme.

Tout passe. Des bouches se collent à cette bouche.

Mon amour n'a qu'un nom, qu'une seule forme.

Et si quelque jour tu t'en souviens

Ô toi, forme et nom de mon amour,

Un jour sur la mer entre l'Amérique et l'Europe,

À l'heure où le rayon final du soleil se réverbère sur la surface ondulée des vagues,
ou bien une nuit

d'orage sous un arbre dans la campagne, ou dans une rapide automobile,

Un matin de printemps boulevard Malesherbes,

Un jour de pluie,

À l'aube avant de te coucher,

Dis-toi, je l'ordonne à ton fantôme familial, que je fus seul à t'aimer davantage et
qu'il est dommage

que tu ne l'aies pas connu.

Dis-toi qu'il ne faut pas regretter les choses : Ronsard avant moi et Baudelaire ont chanté le regret des

vieilles et des mortes qui méprisèrent le plus pur amour.

Toi quand tu seras morte

Tu seras belle et toujours désirable.

Je serai mort déjà, enclos tout entier en ton corps immortel, en ton image étonnante présente à jamais

parmi les merveilles perpétuelles de la vie et de l'éternité, mais si je vis

Ta voix et son accent, ton regard et ses rayons,

L'odeur de toi et celle de tes cheveux et beaucoup d'autres choses encore vivront en moi,

En moi qui ne suis ni Ronsard ni Baudelaire,

Moi qui suis Robert Desnos et qui pour t'avoir connue et aimée,

Les vaudrai bien ;

Moi qui suis Robert Desnos, pour t'aimer

Et qui ne veux pas attacher d'autre réputation à ma mémoire sur la terre méprisable.

Robert Desnos, « A la mystérieuse », Corps et Biens, 1930

I. Compréhension

- 1) Relevez dans les vers 1-6 les oppositions qui définissent l'amour selon le poète .
- 2) Observez les temps verbaux utilisés dans le poème : combien de plans temporels y a-t-il ?
- 3) Quelle est la double leçon que le poète donne à la femme aimée dans les vers 14 et 15 ?

II. Interprétation

- 1) Montrez par quels procédés le poète fait l'éloge de la femme.
- 2) En quoi ce poème de Desnos renouvelle-t-il le poème d'amour « traditionnel » ?

III. Réflexion personnelle

« Dis-toi qu'il ne faut pas regretter les choses » : par ces mots le poète incite la femme aimée à profiter pleinement de la vie. Développez une réflexion personnelle sur ce thème en vous appuyant aussi sur d'autres œuvres que vous connaissez (300 mots environ).

b) Saggio breve

Dopo avere analizzato l'insieme dei documenti, formulate un saggio breve in riferimento al tema posto (circa 600 parole).

La lettre : échange réel, échange fictif

Document 1

Lettre XXX

Rica au même 1, à Smyrne

Les habitants de Paris sont d'une curiosité qui va jusqu'à l'extravagance. Lorsque j'arrivai, je fus regardé comme si j'avais été envoyé du ciel : vieillards, hommes, femmes, enfants, tous voulaient me voir. Si je sortais, tout le monde se mettait aux fenêtres ; j'étais aux Tuileries, je voyais aussitôt un cercle se former autour de moi ; les femmes mêmes faisaient un arc-en-ciel nuancé de mille couleurs, qui m'entourait ; si j'étais aux spectacles, je trouvais d'abord cent lorgnettes dressées contre ma figure : enfin jamais homme n'a tant été vu que moi. Je souriais quelquefois d'entendre des gens qui n'étaient presque jamais sortis de leur chambre, qui disaient entre eux : « Il faut avouer qu'il a l'air bien persan. » Chose admirable ! Je trouvais de mes portraits partout ; je me voyais multiplié dans toutes les boutiques, sur toutes les cheminées, tant on craignait de ne m'avoir pas assez vu.

Tant d'honneurs ne laissent pas d'être à charge : je ne me croyais pas un homme si curieux et si rare ; et quoique j'aie très bonne opinion de moi, je ne me serais jamais imaginé que je dusse troubler le repos d'une grande ville où je n'étais point connu. Cela me fit résoudre à quitter l'habit persan et à en endosser un à l'européenne, pour voir s'il resterait encore dans ma physionomie quelque chose d'admirable. Cet essai me fit connaître ce que je valais réellement : libre de tous les ornements étrangers, je me vis apprécié au plus juste. J'eus sujet de me plaindre de mon tailleur, qui m'avait fait perdre en un instant l'attention et l'estime publique : car j'entrai tout à coup dans un néant affreux. Je demeurais quelquefois une heure dans une compagnie sans qu'on m'eût regardé, et qu'on m'eût mis en occasion d'ouvrir la bouche. Mais, si quelqu'un, par hasard, apprenait à la compagnie que j'étais Persan, j'entendais aussitôt autour de moi un bourdonnement : « Ah ! ah ! Monsieur est Persan ? c'est une chose bien extraordinaire ! Comment peut-on être Persan ? »

De Paris, le 6 de la lune de Chalval, 1712.

1à son ami Usbek

2Tant d'honneurs n'empêchent pas de causer une gêne

Charles Montesquieu, Lettres Persanes, 1721

Document 2

L'amour est libre, il n'est jamais soumis au sort

O Lou, le mien est plus fort encor que la mort
Un cœur, le mien te suit dans ton voyage au Nord

Lettres ! Envoie aussi des lettres, ma chérie
On aime en recevoir dans notre artillerie
Une par jour au moins, une au moins, je t'en prie

Lentement la nuit noire est tombée à présent
On va rentrer après avoir acquis du zan.
Une, deux, trois... À toi ma vie ! À toi mon sang !

La nuit mon cœur la nuit est très douce et très blonde.
O Lou, le ciel est pur aujourd'hui comme une onde.
Un cœur, le mien, te suit jusques au bout du monde.

L'heure est venue. Adieu ! l'heure de ton départ
On va rentrer. Il est neuf heures moins le quart
Une... deux... trois... Adieu de Nîmes dans le Gard

Guillaume Apollinaire « Adieu ! », Poèmes à Lou, 1915

Document 3

19 novembre 1957

Cher Monsieur Germain,

J'ai laissé s'éteindre un peu le bruit qui m'a entouré tous ces jours-ci avant de venir vous parler un peu de tout mon cœur. On vient de me faire un bien trop grand honneur, que je n'ai ni recherché ni sollicité. Mais quand j'ai appris la nouvelle, ma première pensée, après ma mère, a été pour vous. Sans vous, sans cette main affectueuse que vous avez tendue au petit enfant pauvre que j'étais, sans votre enseignement, et votre exemple, rien de tout cela ne serait arrivé. Je ne me fais pas un monde de cette sorte d'honneur mais celui-là est du moins une occasion pour vous dire ce que vous avez été, et êtes toujours pour moi, et pour vous assurer que vos efforts, votre travail et le cœur généreux que vous y mettiez sont toujours vivants

chez un de vos petits écoliers qui, malgré l'âge, n'a pas cessé d'être votre reconnaissant élève.

Je vous embrasse, de toutes mes forces.

Albert Camus

Albert Camus, Le Premier homme, 1994 (posthume)

¹Albert Camus vient de recevoir le prix Nobel

Document 4

PARTE PRIMA

Al lettore

Pubblicando queste lettere, io tento di erigere un monumento alla virtù sconosciuta; e di consecrare alla memoria del solo amico mio quelle lagrime, che ora mi si vieta di spargere su la sua sepoltura. E tu, o Lettore, se uno non sei di coloro che esigono dagli altri quell'eroismo di cui non sono eglino stessi capaci, darai, spero, la tua compassione al giovine infelice dal quale potrai forse trarre esempio e conforto.

Lorenzo Alderani

Da' colli Euganei, 11 Ottobre 1797

Il sacrificio della patria è consumato: tutto è perduto; e la vita, seppure ne verrà concessa, non ci resterà che per piangere le nostre sciagure, e la nostra infamia. Il mio nome è nella lista di proscrizione, lo so: ma vuoi tu ch'io per salvarmi da chi m'opprime mi commetta a chi mi ha tradito? Consola mia madre: vinto dalle sue lagrime le ho obbedito, e ho lasciato Venezia per evitare le prime persecuzioni, e le più feroci. Or dovrò io abbandonare anche questa mia solitudine antica, dove, senza perdere dagli occhi il mio sciagurato paese, posso ancora sperare qualche giorno di pace? Tu mi fai raccapricciare, Lorenzo; quanti sono dunque gli sventurati? E noi, purtroppo, noi stessi italiani ci laviamo le mani nel sangue degl'italiani. Per me segua che può. Poiché ho disperato e della mia patria e di me, aspetto tranquillamente la prigionia e la morte. Il mio cadavere almeno non cadrà fra le braccia straniera; il mio nome sarà sommessamente compianto da' pochi uomini, compagni delle nostre miserie; e le mie ossa poseranno su la terra de' miei padri.

Ugo Foscolo, Le ultime lettere di Jacopo Ortis, 1802

PREMIERE PARTIE

Au lecteur

En publiant ces lettres, je tâche d'élever un monument à la vertu inconnue, et de payer à la mémoire de mon unique ami le tribut sacré de larmes qu'on me défend de verser aujourd'hui sur sa tombe. Et toi, lecteur, si tu n'es pas un de ces hommes qui demande aux autres un héroïsme dont ils sont incapables eux-mêmes, tu donneras

quelque pitié, je l'espère, à un jeune infortuné qui pourra te servir d'exemple et de consolation.

Lorenzo A.

Des Collines Euganéennes, 11 octobre 1727

Le sacrifice de notre malheureuse patrie est consommé ; tout est perdu ; et la vie, si toutefois on nous la laisse, ne nous restera que pour pleurer notre misère et notre infamie. Mon nom est sur la liste des proscrits, je le sais : mais, veux-tu qu'afin d'échapper à celui qui m'opprime, j'aie me confier à celui qui m'a trahi ? Console ma mère ; vaincu par ses larmes, je lui ai obéi ; j'ai quitté Venise pour dérober ma tête aux premières et aux plus cruelles persécutions. Mais, dis-moi, Lorenzo, faudra-t-il donc que j'abandonne aussi cette antique solitude, séjour de mon enfance, où, sans perdre pour toujours mon infortuné pays, je puis encore espérer quelques jours de paix ? Tu me fais frémir, mon ami... Que de malheureux ! Et nous aussi, Italiens ; il n'est donc que trop vrai, nous aussi, nous trempions nos mains dans le sang des Italiens !... Pour moi, que la fortune me réserve ce qu'elle voudra. Puisque, aussi bien, j'ai désespéré de ma patrie et de moi-même, j'attends tranquillement et la prison et la mort. Du moins, ma froide dépouille ne tombera pas entre des mains étrangères, mon nom sera pleuré tout bas par ce petit nombre d'hommes vertueux, compagnons de mes infortunes, et mes os reposeront dans la terre de mes pères.

Ugo Foscolo, *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*, Traduction d'Auguste Trognon, Paris, P.F. Delestre, 1819

Document 5



Jean Raoux, *La Liseuse*, 1716

Dans ce tableau de Jean Raoux le sourire de la jeune femme est discret et mystérieux, ce qui laisse penser qu'elle est en train de lire une lettre galante.

Prova di: STORIA IN LINGUA FRANCESE

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) Composizione
- b) Studio e analisi di un insieme di documenti

a) Composizione

« La crise économique de 1973 dans les pays industrialisés : origines, caractères spécifiques, conséquences » (600 mots environ)

b) Studio e analisi di un insieme di documenti

« Les civils, victimes et acteurs du conflit, pendant la Seconde Guerre mondiale »

Dopo avere analizzato i documenti proposti:

1. Rispondete alle domande della prima parte dell'esercizio.
2. Formulate una risposta organica in riferimento al tema posto.

Dossier documentaire :

- Document 1 : Bilan des morts et des disparus pendant la Seconde Guerre mondiale. (Marc Nouchi, *Bilan de la Seconde Guerre mondiale*, 1996).
- Document 2 : La dégradation de la vie au quotidien. (*Le Journal d'Anne Frank*, 1947)
- Document 3 : Les bombardements sur les villes.
(Source : https://www.herodote.net/_images/dresde-1945.jpg)
- Document 4 : Les massacres.
(Source : <http://www.jonathan-walker.co.uk/marzabotto-1944>)
- Document 5 : Deux choix opposés dans les pays sous occupation : résistance et collaboration.

a) L'engagement dans la Résistance

Témoignage de Roger Milon, recueilli par Antoine Comte, France Bleue Auxerre, le 9 mai 2023

(Source :

<https://www.francebleu.fr/infos/culture-loisirs/temoignage-je-n-ai-jamais-eu-peur-roger-milon-un-des-derniers-resistants-de-l-yonne-se-souvient-6426920>)

b) La collaboration

Lettre dénonçant des jeunes réfractaires au Service de travail obligatoire, envoyée en 1943 et conservée au musée de la Résistance et de la Déportation de Besançon.

(Source : <https://clespourlhistoire.ac-besancon.fr/une-lettre-de-denonciation/>)

Première partie :

Analysez l'ensemble documentaire en répondant aux questions :

- 1) Dans quelle mesure les civils ont-ils été victimes du conflit ? En quoi la Pologne représente-t-elle un cas particulier ? (Document 1)
- 2) Quelles sont les conséquences majeures de la guerre dans la vie au quotidien ? Quelles autres menaces pèsent sur la vie des civils ? (Documents 2, 3 et 4)
- 3) Comment certains civils réagissent-ils face à l'occupation ? Quelles sont leurs motivations ? (Documents 2 et 5)

Deuxième partie :

En vous aidant des réponses aux questions, des informations contenues dans les documents et de vos connaissances, rédigez une réponse organisée au sujet : « **Les civils, victimes et acteurs du conflit, pendant la Seconde Guerre mondiale** ». (300 mots environ)

Document 1 : Bilan des morts et des disparus pendant la Seconde Guerre mondiale.

	Pertes militaires	Pertes civiles	Pertes totales	En % de la population 1939
URSS	13 600 000	7 500 000	21 100 000	10,0 %
Pologne	120 000	5 300 000	5 420 000 *	15,0 %
Yougoslavie	300 000	1 200 000	1 500 000	10,0 %
Allemagne	4 000 000	3 000 000	7 000 000	12,0 %
Japon	2 700 000	300 000	3 000 000	4,0 %
Italie	300 000	100 000	400 000	1,0 %
France	250 000	350 000	600 000	1,5 %
Royaume-Uni	326 000	62 000	388 000	0,8 %
États-Unis	300 000	-	300 000	0,2 %
Chine	Entre 6 000 000 et 20 000 000			

* Dont 3 millions de Juifs

D'après Marc NOUSCHI, Bilan de la Seconde Guerre mondiale, Le Seuil, 1996.

Document 2 : La dégradation de la vie au quotidien.

D'après le *Journal d'Anne Frank*¹.

Samedi 6 mai 1944 [...] Ici, tout va de nouveau un peu mieux. Ce que Jan, Kugler et Kleiman² nous apprennent des prix et des gens du dehors est à peine croyable, une demi-livre de thé coûte 350 florins, une demi-livre de café 80 florins, le beurre 35 florins la livre, un œuf 1,45 florin. On paie les cigarettes bulgares 14 florins les cent grammes ! Tout le monde fait du marché noir, le moindre garçon de courses a quelque chose à proposer. Le commis de notre boulanger nous a fourni de la soie à repasser, 0,90 florin pour un petit écheveau de rien du tout, le laitier se procure des cartes d'alimentation³ clandestines, une entreprise de pompes funèbres livre du fromage. On cambriole, on assassine et on vole chaque jour, les agents de police et les veilleurs de nuit ne sont pas en reste et font aussi bien que les voleurs professionnels, tout le monde veut se mettre quelque chose sous la dent et comme les augmentations de salaire sont interdites, les gens sont bien obligés de se livrer à la contrebande. La police des mineurs n'arrête pas de faire des recherches, des filles de quinze, seize, dix-sept, dix-huit ans et plus disparaissent tous les jours. [...]

Le Journal d'Anne Frank (1947), trad. de Tylia Caren et Suzanne Lombard (1950)

1. Le *Journal d'Anne Frank* est le livre composé à partir du journal intime tenu par une jeune juive allemande exilée à Amsterdam ; à l'époque de l'occupation des Pays-Bas par l'Allemagne nazie, elle a vécu cachée avec sa famille et quatre amis. Arrêtée par la Gestapo, elle est morte à l'âge de seize ans dans le camp de concentration de Bergen-Belsen.
2. Jan Gies, Victor Kluger, Johannes Kleiman : amis et protecteurs de la famille d'Anne Frank.
3. Les cartes d'alimentation donnaient droit à un contingent de coupons (pour les rations mensuelles comme le sucre ou le café) et de tickets (pour les rations hebdomadaires ou journalières) à remettre aux commerçants en plus du paiement des produits. La quantité dévolue à chacun était définie selon l'âge et la profession.

Document 3 : Le « tournant de la rigueur ».

La ville allemande de Dresde après le bombardement par les Alliés (12-14 février 1945), qui fit 35 000 tués et disparus.



Source : https://www.herodote.net/_images/dresde-1945.jpg

Document 4 : Les massacres.

a) L'engagement dans la Résistance

Témoignage de Roger Milon, recueilli par Antoine Comte, France Bleue Auxerre, le 9 mai 2023.

« En 1940, j'avais 15 ans et j'habitais à Sépeaux-Saint-Romain avec ma famille » se souvient-il. « Au début, comme tout le monde, on se pensait à l'abri derrière la ligne Maginot. On a vite déchanté ».

Au mois de mai 1940, l'offensive allemande est inarrêtable. « On avait tous peur. C'était la panique » reprend Roger. « Le 13 juin, on a évacué le village. Je m'en souviens, nous les gosses, on était à vélo alors que les parents avaient la charrette, remplie de matelas, de meubles, etc. ». [...]

Puis vient l'Occupation. « À la campagne, on n'a pas trop souffert des restrictions » avoue Roger. « Pendant deux ans, il n'y avait pas vraiment de Résistance. Ça s'est accéléré en 1942, avec le Service du travail obligatoire ». La famille Milon accepte alors de cacher le fils d'une famille d'amis, qui refusait de partir travailler en Allemagne. « C'est lui qui m'a convaincu de m'engager dans un réseau d'action contre les Nazis ».

Qu'est-ce qui a motivé ce choix ? « J'étais sans doute influencé par les plus grands » sourit le nonagénaire. « Mais il y avait aussi le fait qu'on détestait les Allemands, il faut le dire. On les appelait les doryphores. Pour nous, il était normal d'agir, d'autant plus qu'avec Radio Londres, on savait que l'Angleterre résistait ». À 17 ans, Roger Milon et six amis intègrent donc officiellement la Résistance [...]. « J'avais le poste d'officier de liaison » explique le nonagénaire. « J'étais chargé de faire passer les courriers sensibles, de faire le lien avec les différents maquis ». « En soi, ce n'étaient pas les choses les plus dangereuses » dit-il



Source : <http://www.jonathan-walker.co.uk/marzabotto-1944>

Le massacre de Marzabotto (dit aussi de Monte Sole) fait partie d'une série de tueries commises par les troupes allemandes entre l'été et l'automne 1944 sur les Apennins, près de la Ligne Gothique. L'objectif était de créer une « terre brûlée » autour des formations partisans actives dans ces territoires, exterminant les populations qui les soutenaient. On rapporte 775 victimes.

Document 5 : Deux choix opposés dans les pays sous occupation : résistance et collaboration.

humblement. L'homme ne cherche pas à se tirer la couverture, mais au cours de la conversation, nous découvrons petit à petit ses nombreuses actions.

« Il y avait des gestes symboliques, comme mettre un drapeau français sur le monument aux morts le 11 novembre, ce qui était interdit par les Allemands. Et puis on abattait des arbres sur les routes pour leur bloquer le passage » concède-t-il. « J'ai également eu plusieurs rendez-vous avec des espions anglais, pour qu'ils nous envoient des armes ».

C'est encore Roger qui prendra le risque de s'occuper des armes. Avec ses parents, ils cachent également plusieurs réfractaires du STO¹ ainsi qu'un pilote anglais, en 1944. « Il s'appelait Jack Marsden et il avait mon âge. Son avion s'était écrasé à Mailly-le-Camp, dans l'Aube ».

Devant ce témoignage, on ne peut pas s'empêcher de lui poser une question. Se rendait-il compte, à l'époque, des risques pris ? « Forcément. Mais je n'ai jamais eu peur » affirme-t-il. « Je le dis sans arrogance. On était entre jeunes et on n'avait pas la trouille. On était comme transcendé, c'est bizarre à dire. Il fallait trouver des solutions pour sortir de l'Occupation ».

1. Service de Travail Obligatoire.

Source:

<https://www.francebleu.fr/infos/culture-loisirs/temoignage-je-n-ai-jamais-eu-peur-roger-milon-un-des-derniers-resistants-de-l-yonne-se-souvient-6426920>

b) La collaboration

Lettre dénonçant des jeunes réfractaires au Service de travail obligatoire, envoyée en 1943 et conservée au musée de la Résistance et de la Déportation de Besançon.

Transcription (orthographe corrigée)

Monsieur, j'ai l'honneur de vous envoyer cette lettre pour vous faire savoir que je pourrais vous faire retrouver des jeunes qui ne sont pas repartis en Allemagne, mais à condition que vous m'envoyiez une prime de 10.000 F, parce que nous sommes cinq. Mais moi-même, je crois que je pourrais vous faire avoir un type qui doit faire partie d'un groupe de résistance : il a toujours des tracts sur lui, mais pour celui-là je voudrais 5.000 F. Je devrais en dépenser pour en savoir davantage, [mais] je sais où il reste. Pour la réponse écrivez [à] Poste restante, Hérimoncourt [...]

Source : <https://clespourlhistoire.ac-besancon.fr/une-lettre-de-denonciation/>

Durata massima della prova di storia in lingua francese: 2 ore. È consentito soltanto l'uso di dizionari monolingue.

Livello di conseguimento degli obiettivi formativi dell'indirizzo di studi per n° 20 alunni

LIVELLO DI CONSEGUIMENTO PER N° ALUNNI			
Pieno	Accettabile	Parziale	Scarso
5	9	6	0

Costituiscono parte integrante del documento :

- a) Le schede dei singoli insegnamenti con l'indicazione , per ogni disciplina, della situazione d'ingresso, degli obiettivi specifici, dell'articolazione dei moduli o delle unità didattiche sviluppate , degli strumenti di lavoro utilizzati, di eventuali argomenti approfonditi se non già menzionati nella parte generale di questo documento, dei metodi d'insegnamento e delle modalità di verifica e dei relativi strumenti.
- b) Griglia per la correzione della Prima Prova
- c) Griglia per la correzione della Seconda Prova
- d) Griglia per la correzione del colloquio (vedi ordinanza ministeriale)
- e) Griglia di correzione della prova Esabac di letterature (essai bref)
- f) Griglia di correzione della prova Esabac di letteratura (analyse de texte)
- g) Griglia di correzione del colloquio Esabac
- h) Griglia di correzione della prova Esabac di storia (composition)
- i) Griglia di correzione della prova Esabac di storia (étude)

Il documento è redatto, approvato e sottoscritto dal consiglio di classe in data 7 maggio 2026.

ISTITUTO "SAN GIOVANNI BOSCO" - SEZIONE LICEO LINGUISTICO
Esami di Stato 2025-2026

Griglia di valutazione per la PRIMA PROVA

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLO	DESCRITTORE DI LIVELLO	PUNTI	PUNTEGGIO
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto.	4	I	Non risponde o espone in modo incoerente e con gravi errori sintattici e/o lessicali	0-0,5	
		II	Esponde in modo schematico con inesattezze lessicali e/o sintattiche	1,0-2,0	
		III	Esponde in modo chiaro sul piano morfosintattico e lessicale	2,5	
		IV	Esponde in modo chiaro, corretto e argomentato, utilizzando un lessico appropriato	3,0	
		V	Esponde in modo fluido e ben strutturato, utilizzando un lessico ricco e appropriato	3,5-4,0	
Utilizzo di una struttura logico-espositiva coerente con quanto richiesto dalla tipologia della prova.	3	I	Non utilizza o utilizza una struttura logica-espositiva del tutto incoerente con quanto richiesto dalla prova	0-0,5	
		II	Utilizza una struttura logica-espositiva poco coerente con quanto richiesto dalla prova	1,0-1,5	
		III	Utilizza una struttura logica-espositiva complessivamente coerente con quanto richiesto dalla prova	2,0	
		IV	Utilizza una struttura logica-espositiva coerente con quanto richiesto dalla prova	2,5	
		V	Utilizza una struttura logica-espositiva pienamente coerente con quanto richiesto dalla prova	3,0	
Padronanza delle conoscenze e relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	5	I	Non tratta o tratta in modo carente i nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	0,5-1,0	
		II	Tratta l'argomento assegnato in modo disorganico e confuso, basandosi su conoscenze e competenze generiche e/o imprecise	1,5-2,5	
		III	Tratta l'argomento assegnato in modo appropriato, basandosi su conoscenze e competenze pertinenti	3,0-3,5	
		IV	Tratta l'argomento assegnato in modo appropriato, basandosi su ampie conoscenze e competenze pertinenti	4,0-4,5	
		V	Tratta l'argomento assegnato in modo appropriato e contestualizzato, basandosi su ampie e approfondite conoscenze e competenze	5,0	

Ricorso agli aspetti delle competenz e specifiche utili a conseguire le finalità dell'elabor ato.	8	I	Manifesta una totale o grave carenza di capacità di fare ricorso agli aspetti delle competenze specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato	0,5- 1,5	
		II	Manifesta una capacità disorganica e confusa di fare ricorso agli aspetti delle competenze specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato, basandosi su conoscenze e competenze generiche e/o imprecise	2,0- 4,0	
		III	Manifesta una capacità appropriata di fare ricorso agli aspetti delle competenze specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato, basandosi su conoscenze e competenze pertinenti	4,5- 5,5	
		IV	Manifesta una capacità appropriata di fare ricorso agli aspetti delle competenze specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato, basandosi su ampie conoscenze e competenze	6,0- 7,0	
		V	Manifesta una capacità appropriata e contestualizzata di fare ricorso agli aspetti delle competenze specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato, basandosi su ampie e approfondite conoscenze e competenze	7,5- 8,0	

ESAMI DI STATO

Griglia di valutazione della seconda prova

Lingua/e oggetto della prova: Inglese

COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE/ANALISI				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	
Comprensione del testo	I	Comprende solo pochissimi passaggi del testo in modo gravemente inesatto e frammentario, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	
	II	Comprende solo pochi contenuti decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una comprensione approssimativa e/o lacunosa.	2	
	III	Comprende i contenuti essenziali seppur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi del testo.	3	
	IV	Comprende in modo sostanzialmente completo il contenuto del testo cogliendone qualche inferenza.	4	
	V	Comprende in modo completo e preciso il contenuto del testo cogliendone le inferenze.	5	
Interpretazione del testo	I	Interpreta/analizza il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	
	II	Interpreta/analizza il testo in maniera superficiale e/o parziale, con molte inesattezze o lacune ed una rielaborazione personale poco chiara e/o corretta	2	
	III	Interpreta/analizza il testo in modo essenziale, esprimendo considerazioni semplici e/o schematiche o non sempre ben sviluppate ma nel complesso corrette anche se con qualche imprecisione o errore.	3	
	IV	Interpreta/analizza il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4	
	V	Interpreta/analizza il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, articolate e argomentate in una forma corretta e coesa.	5	
PRODUZIONE SCRITTA				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	

Produzione scritta: aderenza alla traccia	I	Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia	1	
	II	Sviluppa la traccia con poca pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni non sempre appropriate e/o molto schematiche.	2	
	III	Sviluppa la traccia in modo pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica.	3	
	IV	Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate.	4	
	V	Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate.	5	
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	I	Organizza in maniera incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Molti e gravi errori grammaticali e ortografici impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	
	II	Organizza in modo non sempre coerente e coeso le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile la ricezione del messaggio.	2	
	III	Organizza in modo semplice, ma abbastanza coerente e coeso le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una certa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base con alcuni errori che non impediscono la ricezione del messaggio.	3	
	IV	Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta varietà lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua seppur con pochi e/o non gravi errori.	4	
	V	Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una buona ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	
PUNTEGGIO DELLA PROVA				
Punteggio totale proposto (P1+P2):2 (in presenza di mezzo voto si arrotonda per eccesso)				

CANDIDATO/A:

VOTO ____/20

COMMISSIONE:

- ☐ unanimità
☐ maggioranza

IL PRESIDENTE	LA COMMISSIONE		

Colle di Val d'Elsa

TERZA PROVA ESABAC DI FRANCESE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ESSAI BREF

Classe:

Cognome e nome del candidato:

			PUNTEGGIO ATTRIBUITO
METODO E STRUTTURA (MAX 5 PUNTI)	Rispetta in maniera rigorosa e coerente le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (<i>introduction, développement, conclusion</i>) Usa tutti i documenti Usa in maniera sempre o quasi sempre appropriata i connettori testuali.	5	
	Rispetta in maniera sostanzialmente equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (<i>introduction, développement, conclusion</i>) Usa tutti i documenti Usa in maniera per lo più appropriata i connettori testuali.	4	
	Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve, seppur in maniera non sempre rigorosa e/ o non sempre coerente. Usa tutti i documenti Usa i connettori testuali in maniera sufficientemente appropriata.	3	
	Rispetta in maniera scarsamente coerente la struttura di un saggio breve, con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali.	2	
	Dimostra di non conoscere la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive e non usa tutti i documenti.	1	
COMPRENSIONE DEI DOCUMENTI (MAX 3 PUNTI)	Comprensione adeguata dei documenti in relazione alla problematica.	3	
	Comprensione essenziale dei documenti in relazione alla problematica, nonostante alcune imprecisioni e/o errori.	2	
	Errori diffusi nella comprensione dei documenti	1	
ESPOSIZIONE E	Esponde le idee organizzandole e contestualizzandole secondo un ragionamento logico e coerente, con spunti di rielaborazione personale. Interpreta gli elementi significativi dei documenti usando in maniera diffusa gli strumenti di analisi.	5	

ARGOMENTAZIONE DELLA PROBLEMÁTICA (MAX 5 PUNTI)	Espone le idee organizzandole e contestualizzandole secondo un ragionamento sostanzialmente logico e coerente.	4	
	Interpreta la maggior parte degli elementi significativi dei documenti usando in modo per lo più corretto gli strumenti di analisi.		
	Espone le idee in maniera sostanzialmente chiara, seppur con qualche errore di organizzazione e contestualizzazione.	3	
	Individua gli elementi significativi ma non sempre li interpreta in modo approfondito usando gli strumenti di analisi.		
	Espone le idee in maniera piuttosto superficiale, evidenziando difetti di organizzazione e di contestualizzazione	2	
	Interpreta i documenti in modo parziale, limitandosi per lo più alla parafrasi del testo.		
	Espone le idee in maniera poco confusa, evidenziando scarse capacità di organizzazione e di contestualizzazione.	1	
	Interpreta in maniera non pertinente e non usa strumenti di analisi		

COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 2)	appropriato e vario	2	
		appropriato, pur non molto vario	1	
		poco appropriato e poco vario	0,5	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 5)	ben articolato e corretto, pur con qualche errore	5	
		ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4	
		semplice, pur con qualche errore che non ostacola la comprensione degli enunciati	3	
		inadeguato con molti errori che ostacolano a volte la comprensione	2	
		inadeguato con moltissimi errori che ostacolano spesso la comprensione	1	
	TOTALE PUNTEGGIO			

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

I Commissari

II

Presidente _____

TERZA PROVA ESABAC DI FRANCESE – GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ANALYSE DE TEXTE

Classe Data Cognome e nome del candidato

COMPRESIONE E ANALISI / INTERPRETAZIONE (Application de la méthode) (max 7 punti)			PUNTEGGIO
	Completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni del testo. Metodo e struttura applicati in modo rigoroso.		7
	Completa con uso di pertinenti citazioni del testo. Metodo e struttura applicati in modo coerente e coeso.		6
	Adeguate con uso di pertinenti citazioni del testo. Metodo e struttura applicati in modo coerente.		5
	Adeguate con alcune pertinenti citazioni dal testo. Metodo e struttura applicati in modo per lo più appropriato.		4
	Approssimativa con scarse e non sempre pertinenti citazioni dal testo. Metodo e struttura applicati in modo impreciso.		3
	Inadeguata, con scarse e non sempre pertinenti citazioni dal testo. Metodo e struttura applicati in modo scorretto.		2
	Inadeguata, priva di citazioni. Metodo e struttura non applicati.		1
RIFLESSIONE PERSONALE - (Application de la méthode) (max 5 punti)	Argomentazione pertinente, coerente e ben sviluppata con appropriati riferimenti culturali. Metodo e struttura applicati in modo rigoroso.		5
	Argomentazione complessivamente coerente e supportata da adeguati riferimenti culturali i. Metodo e struttura applicati in modo appropriato.		4
	Argomentazione semplice, sufficientemente chiara con alcuni accettabili riferimenti culturali. Metodo e struttura applicati in modo sostanzialmente corretto.		3
	Argomentazione approssimativa e non sempre chiara, con modesti riferimenti culturali. Metodo e struttura applicati in modo impreciso.		2
	Argomentazione approssimativa e non sempre chiara, priva di riferimenti o con riferimenti culturali non pertinenti. Metodo e struttura applicati in modo scorretto o non applicati.		1
COMPETENZE LINGUISTICHE (max 8 punti)	USO DEL LESSICO (max. 3)	Appropriato e vario	3
		Generalmente appropriato, pur non molto vario	2
		Non adeguato, limitato e non sufficientemente pertinente	1

TOTALE PUNTEGGIO	USO DELLE STRUTTURE MORFO SINTATTICHE (max. 5)	Ben articolato e corretto, pur con qualche imprecisione	5	
		Articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4	
		Semplice, nonostante qualche errore che però non ostacola la comprensione del testo	3	
		Molto semplice con alcuni errori ricorrenti che talvolta ostacolano la comprensione	2	
		Inadeguato. Il messaggio non è veicolato in modo comprensibile a causa di errori gravi e diffusi	1	
				 / 20

I Commissari

.....
.....

Il Presidente

.....

GRILLE D'ÉVALUATION DE L'ÉPREUVE ORALE
COLLOQUIO ORALE DI LINGUA FRANCESE

CANDIDATO _____	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	
1.Acquisizione conoscenze letterarie, lingua, cultura e comunicazione	Il candidato possiede conoscenze:		
Conoscenza dei contenuti del testo, degli strumenti di analisi, del contesto culturale	approfondite e complete, utilizzate in modo consapevole	6	
	ampie, piuttosto approfondite, utilizzate in modo appropriato	5	
	piuttosto approfondite, utilizzate in modo per lo più appropriato	4	
	sufficienti ma essenziali, anche se talvolta approssimative	3,5	
	parziali o incomplete, talvolta imprecise	3	
	parziali e frammentarie	2	
	inadeguate e lacunose	1	
2.Capacità argomentative (metodologia Esabac) e di operare collegamenti	L'argomentazione e la capacità di operare collegamenti del candidato risultano:		
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, strutturando il ragionamento e sostenendo le idee attraverso l'analisi di esempi pertinenti. Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	molto coerenti, pertinenti, ben strutturate, ampie; con notazioni critiche e personali	8	
	coerenti, pertinenti, ben strutturate; con spunti personali	7	
	per lo più coerenti, ben strutturate e abbastanza articolate	6	
	Sufficientemente articolate, comprensibili e coerenti, anche se guidate	5	
	non sufficientemente strutturate e coerenti	4	
	scarsamente strutturate e poco coerenti.	3	
	senza alcuna strutturazione, del tutto incoerenti e prive di nessi logici.	1-2	
3. Competenze linguistiche	Il candidato si esprime in maniera:		
Ricchezza e padronanza grammaticale, sintattica lessicale e fonetica	grammaticalmente corretta, con lessico ampio e appropriato e con pronuncia chiara e naturale.	6	

	per lo più corretta grammaticalmente, con un lessico piuttosto ampio e appropriato e una pronuncia corretta	5	
	abbastanza corretta dal punto di vista grammaticale, con lessico generalmente appropriato e alquanto vario e con pronuncia per lo più corretta.	4	
	sufficiente pur con qualche imprecisione grammaticale e lessicale e con pronuncia sostanzialmente corretta.	3,5	
	Non del tutto corretta ma con errori grammaticali che non ostacolano la comprensione e lessico non vario	3	
	inadeguata con errori che ostacolano la comunicazione, con lessico limitato e pronuncia poco corretta.	2	
	scorretta, con numerosi errori grammaticali che compromettono la comunicazione, con lessico povero e pronuncia per lo più scorretta.	1	
	TOTALE		

I Commissari

Il Presidente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA - STORIA ESABAC
COMPOSITION**

Candidato: Classe

OBIETTIVI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
<u>Padronanza e Correttezza della lingua</u> - Correttezza nell'uso dell'ortografia, della grammatica e della sintassi - Uso dei connettivi logici - Utilizzo corretto della punteggiatura - Uso corretto del lessico storico	Eccellente	4
	Ottimo	3,5
	Buono	3
	Discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gravemente insufficiente	0,5
<u>Aspetti metodologici</u> - Introduzione (contestualizzazione, formulazione di una problematica e di un <i>plan pertinenti rispetto alla traccia</i>) - Sviluppo (articolazione/struttura: argomenti, esempi) - Conclusione (risposta chiara alla problematica posta nell'introduzione, apertura ad altre prospettive pertinenti) - Presentazione adeguata (rispetto del numero di parole; salto di righe tra le diverse parti del compito, ritorno a capo ad ogni nuovo paragrafo, compito chiaramente leggibile)	Eccellente	7
	Ottimo	6,5
	Buono	5,5
	Discreto	5
	Sufficiente	4
	Quasi sufficiente	3,5
	Mediocre	3
	Insufficiente	2,5
	Gravemente insufficiente	1,5
	Estremamente carente, lacunoso	0,5
<u>Aspetti contenutistici</u> - Comprensione dell'argomento - Pertinenza e ampiezza delle conoscenze personali - Contestualizzazione appropriata - Capacità di rielaborazione e riflessione personale	Eccellente	9
	Ottimo	8,5
	Buono	7,5
	Discreto	7
	Sufficiente	6
	Quasi sufficiente	5,5
	Mediocre	5
	Insufficiente	4,5
	Gravemente insufficiente	4
	Estremamente carente, lacunoso	1-3
Punteggio Totale		
Punteggio arrotondato all'unità superiore		

I punteggi in grassetto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore.

Colle di Val d'Elsa, lì.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA - STORIA ESABAC
ÉTUDE D'UN ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

Candidato: Classe

OBIETTIVI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Padronanza e Correttezza della lingua - Correttezza nell'uso dell'ortografia, della grammatica e della sintassi - Uso dei connettivi logici - Utilizzo corretto della punteggiatura - Uso corretto del lessico storico	Eccellente	4
	Ottimo	3,5
	Buono	3
	Discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gravemente insufficiente	0,5
Contenuti del compito (prima parte) - Comprensione dei documenti - Capacità di mettere in relazione i documenti (contestualizzazione, confronto dei punti di vista espressi...) - Pertinenza delle risposte rispetto alle domande poste - Riformulazione delle idee contenute nei documenti - Riferimenti circostanziati a tutti i documenti	Eccellente	7
	Ottimo	6,5
	Buono	5,5
	Discreto	5
	Sufficiente	4
	Quasi sufficiente	3,5
	Mediocre	3
	Insufficiente	2,5
	Gravemente insufficiente	1,5
	Estremamente carente, lacunoso	0,5
Contenuti del compito (seconda parte) - Pertinenza della problematica rispetto alla traccia - Apporto di conoscenze personali - Pianificazione (<i>plan</i>) in 2/3 parti coerente con la problematica - Sviluppo (articolazione/ struttura: argomenti, esempi) - Conclusione (risposta chiara alla problematica posta nell'introduzione, apertura ad altre prospettive pertinenti) - Presentazione adeguata (rispetto del numero di parole; salto di righe tra le diverse parti del compito, ritorno a capo ad ogni nuovo paragrafo, compito chiaramente leggibile)	Eccellente	9
	Ottimo	8,5
	Buono	7,5
	Discreto	7
	Sufficiente	6
	Quasi sufficiente	5,5
	Mediocre	5
	Insufficiente	4,5
	Gravemente insufficiente	4
	Estremamente carente, lacunoso	1-3
	Punteggio totale	
	Punteggio arrotondato all'unità superiore	

VOTO IN DECIMI: _____

I punteggi in grassetto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore.

LA COMMISSIONE	PRESIDENTE	COMMISSARI	COMMISSARI

Colle di Val d'Elsa, lì _____

Il docente

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: LUISA ZAMBON

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI: 4

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane): 132

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- Esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, a seconda dei diversi contesti e scopi;
- comprendere il valore della letteratura come risposta a un autonomo interesse, confronto e ampliamento dell'esperienza del mondo;
- interpretare e commentare testi in prosa e in versi, porre domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze di oggi;
- aver cognizione del percorso storico della letteratura italiana (contesti, incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria);
- collegare la letteratura e le altre espressioni culturali.
- Consolidare le conoscenze delle caratteristiche strutturali del testo in prosa e in poesia.
- Saper analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica.
- Saper collegare i testi letterari con testi di altro tipo, cogliendo di questi ultimi i tratti specifici (nella prosa saggistica, per esempio, evidenziare le tecniche dell'argomentazione).
- Saper produrre testi scritti coerenti e adeguati alle differenti circostanze, all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia).

Obiettivi effettivamente raggiunti

La partecipazione al dialogo educativo e l'interesse verso gli argomenti proposti si sono accompagnati ad un impegno nel complesso costante, così da consentire lezioni per lo più interattive. La classe, rispettosa dei tempi di lavoro e di

consegna, ha raggiunto mediamente gli obiettivi su indicati, pur in presenza di studenti più sicuri e motivati e di altri meno convinti delle proprie abilità espositive e argomentative sia nelle prove scritte che nelle verifiche orali. Nel trattare le tematiche dei raccordi interdisciplinari si è notato un maggior coinvolgimento da parte di quasi tutti gli studenti, a cui hanno fatto seguito elaborati di restituzione (scritta) ed esposizioni (orali) curati nel lessico e nella struttura sintattica.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI SVOLTI

Modulo permanente per l'intero anno scolastico: DANTE, *Divina Commedia*.

Canti scelti dalla cantica *Paradiso*: I, II (vv. 1-36), III, VI, XI (sintesi contenuto e valore dell'esperienza di San Francesco), sintesi contenuto di XV e XVI, XVII, XXXIII.

Modulo n° 1: Montale e Leopardi, dialogo quasi possibile sull'arido vero e il male di vivere.

Contesto biografico e poetica degli autori.

Testi analizzati

Montale, dalla raccolta "Ossi di seppia": *Spesso il male di vivere ho incontrato; Merigiare pallido e assorto; Non chiederci la parola; I limoni; Antico, sono ubriacato.*

Dalla raccolta "Le occasioni": *La casa dei doganieri.*

Leopardi, da "Canti": *L'infinito, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; passi scelti da *La ginestra*; da "Operette morali": *Dialogo della natura e di un islandese.*

Il confronto fra i due poeti rimanda anche al P. 3 **Modernità è progresso?** Leopardi: brani da *La ginestra, Zibaldone, Operette morali*; Montale: brani da *Autodafé.*

Modulo n° 2: il genere "romanzo" dopo Manzoni e il Romanticismo.

Giovanni Verga, Luigi Pirandello, Italo Svevo. Contesto biografico e poetica degli autori.

Testi analizzati

G. Verga: il *verismo* nella novella *Rosso Malpelo*, nei romanzi "I Malavoglia" e "Mastro don Gesualdo". Lettura dei seguenti brani antologici:

- da "I Malavoglia": prefazione al romanzo, *La fiumana del progresso; I sogni un giovane, i consigli di un vecchio* (XI); *Come le dita della mano* (I); *Il naufragio della Provvidenza* (III); *L'addio di 'Ntoni* (XV); suggestioni di lettura: brano da "Il treno dei bambini": 1946.I;
- da "Mastro don Gesualdo": *La morte di Gesualdo* (IV, V).

L. Pirandello: un nuovo sguardo su noi stessi, il figlio del "caos", narrativa e teatro. Lettura dei seguenti brani antologici:

- da "Uno, nessuno e centomila": *Mia moglie e il mio naso* (incipit);
- dal carteggio con la sorella Lina: *La malattia della moglie*;
- dal saggio "L'umorismo": *Una dichiarazione di poetica*;
- da "Novelle per un anno": *Il treno ha fischiato*, *La patente* e *Ciàula scopre la luna* (in Classroom);
- da "Il fu Mattia Pascal": *Il cambio di treno* (cfr. col testo poetico *Sono, io dico, come un uom che si sia*, dalla raccolta poetica "Mal giocondo"), *Lo strappo nel cielo di carta*, *Portare fiori sulla propria tomba*;
- da "Sei personaggi in cerca d'autore": *Abbiamo tutti dentro un mondo di cose*;
- da "Enrico IV": *Quale Enrico IV?* (Atto I).

I. Svevo: la complessità della psiche e la psicanalisi, l'inettitudine. Lettura dei seguenti brani antologici:

- da "La coscienza di Zeno": *Prefazione*, *Preambolo*, *Il fumo*, *Lo schiaffo del padre*, *Il primo incontro con Guido*, *Psico-analisi* (a conclusione del romanzo)

Modulo n° 3: il Decadentismo italiano.

Giovanni Pascoli, Gabriele d'Annunzio. Contesto biografico e poetica degli autori.

Testi analizzati

G. Pascoli: salvarsi con la poesia; il fanciullino, il nido.

- Da "Myrica": *Il tuono*, *X Agosto*, *L'assiuolo*;
- da "Canti di Castelvecchio": *La mia sera*, *Nebbia*, *Il gelsomino notturno*.

Letture di critica letteraria:

- Giorgio Barberi Squarotti, *Il nido nella poesia di Pascoli*;
- Francesca Sensini, *La costruzione della menzogna*.

G. d'Annunzio: il vivere inimitabile.

- Da "Il piacere": *Il ritratto di Andrea Sperelli* (I, II, brano antologico); *L'incontro con Elena Muti*, *Due anni dopo* (*Andrea sta aspettando Elena*) (brani in Classroom).
- Dalla raccolta "Laudi, Alcyone": *La pioggia nel pineto*, *Le stirpi canore*.
- L'impresa di Fiume: *Una nuova Costituzione* (artt. 2 e 3); lettura critica di Claudia Salari, *Il carnevale di Fiume*

Modulo n° 4: Ungaretti, il dolore di un uomo, l'assoluto della parola.

Dalla raccolta "L'Allegria": *I fiumi*, *Il porto sepolto*, *Commiato*, *San Martino del Carso*, *Veglia*, *Sono una creatura*, *Natale*, *Fratelli*, *Mattina*, *Soldati*.

Modulo n° 5: movimenti letterari tra fine Ottocento e prima metà del Novecento.

Caratteristiche di: Scapigliatura, Crepuscolarismo, Futurismo, Neorealismo. Presentazioni in aula curate da gruppi di studenti.

P.1. Il Tempo e la Memoria.

Pasolini e il dialetto come strumento di conservazione della memoria. Caratteristiche della raccolta *Poesie a Casarsa*.

La riflessione sulla "modernità": *Il pianto della scavatrice*.

P.4. L'evoluzione della figura della donna nella società.

Intervista immaginaria a Eleanor Roosevelt e Anna Garofalo; incontro dialogo tra le due donne.

P.5. Impegno e partecipazione civile dell'intellettuale.

Ugo Foscolo: brani dalla lettera datata "Milano, 4 dicembre 1798" (incontro con Parini, dal romanzo epistolare "Ultime lettere di Jacopo Ortis");

Franco Fortini: dalle raccolte

- "Foglio di via", *Canto degli ultimi partigiani*
- "Una volta per sempre", *Traducendo Brecht*
- "Composita solvantur", *Lontano lontano*

Argomenti da trattare prima della fine delle lezioni: Umberto Saba da "Il Canzoniere" (*La capra, A mia moglie, Mio padre è stato per me l'assassino, Città vecchia*) Teatro degli artigianelli); Salvatore Quasimodo da "Giorno dopo Giorno" (*E come potevamo noi cantare, Uomo del mio tempo*)

STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI—libri di testo in adozione: FONTANA, FORTE, TALICE, *L'OTTIMA COMPAGNIA*, edizione rossa, vol. 3, Dal secondo Ottocento a oggi, Zanichelli Editore

—altri sussidi: materiale in Classroom

UTILIZZAZIONE DI LABORATORI

SI

NO X

METODI D'INSEGNAMENTO

Si sono utilizzati in modo alternato:

- a. lezione frontale
- b. lezione guidata
- c. ricerca individuale
- d. ricerca di gruppo

METODI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

Prove strutturate sì no X

Prove non strutturate sì X no

Colloqui sì X no

Prodotti multimediali e colloqui orali sì X no

NUMERO DI VERIFICHE EFFETTUATE

1° periodo (trimestre) prove scritte n° 2 prove orali n° 12° periodo
(pentamestre) prove scritte n° 3 prove orali n° 2

MATERIA: LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: Maria Patrizia Gargano

Numero di ore di lezione settimanali: 3

Numero di ore di lezione annuale convenzionali: 99

Situazione d'ingresso

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
20	10	8	2	0

Obiettivi specifici della disciplina

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: sono state acquisite le abilità linguistiche di comprensione orale e scritta a livello superiore, sviluppando autonomia di comprensione, analisi e critica.

Grammatica: tutte le strutture linguistiche con particolari approfondimenti relativi a quelle più frequentemente usate.

Letteratura: dal periodo tardo vittoriano a quello contemporaneo, come specificato dal programma.

COMPETENZE: Usare in modo appropriato le quattro abilità linguistiche (reading, writing, listening and speaking) tra un livello B2 e C1 del Quadro di Riferimento Europeo. Comunicare in modo consapevole, efficace e creativo in lingua straniera sapendo riconoscere i vari registri linguistici. Saper analizzare il contesto storico-letterario degli autori studiati e i testi letterari letti.

CAPACITA' : Capacità di orientamento ed elaborazione non solo nei vari argomenti ma anche all'interno dei testi letterari.

Obiettivi effettivamente raggiunti

Tutti gli studenti della classe 5° B hanno evidenziato nel corso dell'anno scolastico un comportamento corretto e disciplinato e hanno dimostrato disponibilità e un certo interesse verso la materia. Le lezioni si sono potute svolgere in un clima positivo in cui la partecipazione al dialogo educativo si è rivelata abbastanza attiva e l'impegno è risultato per lo più costante ,

La preparazione generale può essere definita soddisfacente e il profitto risulta essere mediamente buono. Va comunque precisato che si tratta di una situazione caratterizzata da eterogeneità e differenze relative alle conoscenze, competenze e capacità acquisite dagli studenti. Tra questi, infatti, si distinguono alcuni che, soprattutto per un'applicazione continua, hanno mediamente raggiunto risultati molto buoni ; altri, invece, hanno conseguito risultati più che sufficienti o sufficienti ed hanno una conoscenza della materia e degli argomenti trattati complessivamente accettabili.

Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo n° 1

Late Victorian Fiction : A Reaction to Victorian Values pp 82-83-84

The Pre-Raphaelites p 85-86

America in the second half of the 19th century pp 87-88-89

The late Victorian novel p 97

Aestheticism p 116

Oscar Wilde: The brilliant artist and the dandy p 117 "The Picture of Dorian Gray" p 118-119

" I would give my soul " pp 120-121-122

The rise of American poetry p 131

Walt Whitman pp 132-133 “ O Captain! My Captain !” p 136

Modulo nº2

The Modern Age, Historical background and literary ground

The Edwardian age pp 150 The fight for women's rights p 151-152-153

Amazing firsts for women p 154

World War I pp 156-157

The struggle for Irish independence pp 158-159

Britain in the Twenties p 160

The USA in the first decades of the 20th century p 161-162

The Modernist revolution pp 163-164-165-166

Modern poetry ; tradition and experimentation p 167-168-169

The War Poets pp 168-169

The Soldier by Rupert Brooke p 170

Dulce et Decorum Est by Wilfred Owen p 171

Thomas Stearns Eliot and the alienation of modern man pp 178-179 The Burial of the Dead p 180-181

Modulo nº3

The modern novel p 185-186-187-188

Joseph Conrad p 189 Heart of Darkness pp 190-191- 192-193

David Herbert Lawrence: an intense mother-son relationship pp 198-199-200-201

Edward Morgan Forster and the contact between different cultures pp 202-203

The mosque pp 204-205-206-207

James Joyce: a modernist writer pp 208-209

Dubliners p 210-211 Eveline pp 211-212-213-214, Gabriel's epiphany pp 215-216

Virginia Woolf and “ moments of beings” pp 217-218-219-Clarissa and Septimus pp 220-221-222

Modulo n° 4

A new generation of American writers p 224

Francis Scott Fitzgerald : the writer of the Jazz Age pp 225-226

Gatsby's party pp 227-228-229

The Thirties pp 240-241-242

World War II p 243-244

The literature of commitment pp 250-251

John Steinbeck : writing about the Great Depression pp 250 The Grapes of Wrath pp 259-260-261-262-263

Modulo n° 5

The dystopian novel p 276

George Orwell and political dystopia pp 278-279-280 Big Brother is watching you pp 281-282-283

The Fifties pp 294-295

The Sixties pp 296-297-298

The civil rights movement in the USA pp 302-303-304

The Seventies p 306

Post- war literature p 310

The absurd and anger drama p 339

Samuel Beckett and Waiting for Godot pp 340-341-342-343

John Osborne : the spokesman of the “ Angry Young Men “ pp 344-345-346

Jack Kerouac and the Beat Generation pp 326-327 On the Road p 328-329

Contemporary Britain pp 358-359

Contemporary America pp 360-361

Strumenti di lavoro utilizzati

- **libro di testo in adozione:** M. Spiazzi M. Tavella M. Layton Performer ed Zanichelli vol 2

- **altri sussidi:** fotocopie

Metodi d'insegnamento utilizzati

Al fine di perfezionare il metodo di studio si è cercato di insistere su brevi e frequenti prove formative, in modo tale che gli studenti potessero avere non solo un riscontro immediato sull'efficacia della propria preparazione, ma anche la possibilità di imparare a gestire un programma abbastanza vasto.

Si è cercato inoltre di sviluppare e migliorare le quattro abilità di base, in vista delle prove INVALSI e dell'esame finale. Per ciò che riguarda il *writing*, gli studenti sono stati essenzialmente chiamati a misurarsi con brevi composizioni di risposta a domanda aperta.

L'abilità di *reading* è stata sviluppata soprattutto attraverso la lettura dei testi letterari, commentati utilizzando sempre la lingua straniera e mai facendo ricorso alla traduzione in Italiano.

Per ciò che riguarda le due abilità, *listening and speaking* sono sempre state esercitate a scuola, utilizzando anche il registratore in classe ed in presenza del docente di conversazione.

Gli studenti sono stati stimolati ad usare la lingua straniera per la comunicazione quotidiana e, ovviamente, per esporre gli argomenti di letteratura studiati, per formulare commenti ai brani letti.

Per ciò che riguarda il programma di letteratura, l'approccio scelto è stato quello cronologico, anche se si è cercato di trovare collegamenti tematici tra le varie opere e autori del programma di quest'anno; talvolta, inoltre, siamo partiti dal contesto storico-letterario per risalire all'autore, altre volte si è preferito un approccio diverso, proponendo la lettura di un brano per poi affrontare l'autore, e infine, il contesto storico-letterario.

Le lezioni si sono svolte in alcuni momenti in modo frontale, in altri si è preferito una forma dialogica con attività di gruppo e di coppia.

Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

The development of women's suffrage in Britain

The representation of war in literature

Differences between the traditional and the modern novel

The Great Depression in arts : from literature to photography

Imagining the future : dystopia

Verifica e valutazione

verifica formativa: X

prove strutturate X

prove non strutturate X

colloqui X

verifica sommativa: strutturate, domande aperte, lettura e comprensione, colloqui

Numero di verifiche sommative effettuate:

trimestre: prove scritte n° 3 prove orali n° 1

pentamestre: prove scritte n° 2 prove orali n° 2

Disciplina: LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

DOCENTE: MARIA PAOLA MACCIONI

Numero di ore di lezione settimanali: 4

Numero di ore di lezione annuali convenzionali: 132

Situazione d'ingresso

Possesso dei prerequisiti	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
per n° di alunni 20	7	10	3	

Obiettivi specifici della disciplina

- 1- aver acquisito in una lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- 2- capacità di riconoscere la specificità del testo e del linguaggio letterario nella sua evoluzione storica attraverso selezioni nell'insieme rappresentative e punti di snodo importanti
- 3- capacità di fruire del testo come strumento di informazione, apprendimento e riflessione personale; di scorgere collegamenti salienti nell'ambito delle conoscenze curriculari delle altre letterature in particolar modo quella italiana; di avvantaggiarsi in modo appropriato delle risorse di rete per l'approfondimento e la ricerca
- 4- capacità di produrre testi scritti e orali in riferimento al livello B2 del Quadro Comune Europeo secondo la metodologia Esabac

- 5- Capacità di esprimere giudizi critici, organizzare le proprie impressioni, saper condurre approfondimenti personali, saper leggere e interpretare riconoscendo il lessico specifico documenti scritti e orali su argomenti di vario genere (attualità, letteratura, cinema, teatro)

Obiettivi effettivamente raggiunti

La maggior parte della classe ha raggiunto tutti gli obiettivi conseguendo un livello di competenze e conoscenze buono in alcuni casi ottimo. Pochi presentano ancora delle difficoltà legate alla specificità dei testi letterari e alla lingua.

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

Percorso tematico 1 Le temps est grand ennemi ou grand consolateur? (corpus di 5 documenti+approfondimenti)

- . V. Hugo: Demain, dès l'aube
- . G. Flaubert: Un bal dans l'aristocratie
- . P. Verlaine: Chanson d'automne
- . G. Apollinaire: Le pont Mirabeau
- . M. Proust: La madeleine

Percorso tematico 2 Identité ou diversité? (corpus di 5 documenti+approfondimenti)

- . A. Breton: Nadja
- . S. Beckett: En attendant Godot (scène 2, acte II)
- . A. Camus: Maman est morte,
- . J.P. Sartre: Les Mouches (scène 6, acte III)
- . G. Apollinaire: Calligrammes: Coeur couronne et miroir

Percorso tematico 3 Le progrès: mais quel progrès? À quoi bon le progrès? (corpus di 5 documenti)

- É. Zola: L'assommoir: La machine à soûler
- C. Baudelaire: A une passante

P. Scarron: Sur Paris.
J. Supervielle: Paris
B. Cendrars: Impressions de voyage

Percorso tematico 4 La femme entre tradition et émancipation (corpus di 5 documenti+approfondimento)

. V. Hugo: *La description d' Esmeralda*
. G. Flaubert: Lectures romantiques et romanesques.
. M. Duras: L'amant (la dernière page)
. A. Ernaux: La Place
. S. De Beauvoir: La différence entre sexe et genre.

Percorso tematico 5 La participation civile: S'engager ou s'enfuir? (corpus di 5 documenti+approfondimenti)

V. Hugo: La mort de Gavroche
L.F. Céline: Voyage au bout de la nuit (L'absurdité de la guerre, Vivent les fous et les lâches)
G. Apollinaire: La colombe poignardée et le jeu d'eau.
P. Eluard: Liberté

Strumenti di lavoro utilizzati

- libri di testo in adozione: Miroirs vol.1, Miroirs vol.2
- altri sussidi: dispense prodotte dal docente, video, materiale audio

Utilizzazione di laboratori: no

Metodi d'insegnamento utilizzati

	lezione guidata	lezione frontale	ricerca individuale	ricerca o lavoro di gruppo	la classe renversée
P1	x				
P2	x				
P3	x				
P3	x				
P4	x				
P5	x				

Verifica e valutazione

Verifica formativa:

- prove strutturate
- prove non strutturate
- colloqui x

Numero di verifiche sommative effettuate:

trimestre: prove scritte n° 2 prove orali n° 2

pentamestre: prove scritte n° 2 prove orali n° 2

Certificazioni conseguite

Livello B2 3 studenti

Per la modalità di conduzione del colloquio Esabac il docente di letteratura francese sceglierà un testo per ogni candidato

MATERIA: Histoire française

DOCENTE: Andrea Zollo

Numero di ore di lezione settimanali: 2

Numero di ore di lezione annuale convenzionali: 66

PROGRAMME

Thème 1 : Fragilités des démocraties, totalitarismes et Seconde Guerre mondiale (1929-1945)

L'impact de la crise de 1929 : déséquilibres économiques et sociaux.

Les régimes totalitaires.

La Seconde Guerre mondiale.

Thème 2 : La multiplication des acteurs internationaux dans un monde bipolaire (de 1945 au début des années 1970)

La fin de la Seconde Guerre mondiale et les débuts d'un nouvel ordre mondial.

Une nouvelle donne géopolitique : bipolarisation et émergence du tiers-monde.

La France : une nouvelle place dans le monde.

Thème 3 : Les remises en cause économiques, politiques et sociales des années 1970 à 1991

La modification des grands équilibres économiques et politiques mondiaux.

Un tournant social, politique et culturel, la France de 1974 à 1988.

Thème 4 : Le monde, l'Europe, la France et l'Italie depuis les années 1990, entre coopérations et conflits

Nouveaux rapports de puissance et enjeux mondiaux.

La construction européenne entre élargissement, approfondissement et remise en question.

La République française.

CONTENUS

1. Le monde de 1929 à nos jours

Problématiques

Comment la crise de 1929 bouleverse-t-elle les sociétés capitalistes à l'échelle mondiale ?

Comment la mise en place de régimes totalitaires dans l'entre-deux-guerres a-t-elle un impact considérable sur l'ordre européen ?

Comment le second conflit mondiale a-t-il pu atteindre un seuil de violence inégalé ?

Comment les années d'immédiat après-guerre annoncent-elles la mise en place d'un nouvel ordre mondial ?

Quels sont les signes d'espoir et de renouveau après la Seconde Guerre mondiale ?

Qu'appelle-t-on « Trente Glorieuses » ?

Comment la dépression puis la mondialisation de la fin du XX siècle ont-elles accéléré la naissance d'une nouvelle économie et d'une société post-industrielle ?

Comment expliquer que les Etats-Unis, créés en 1776, soient devenus au XX siècle l'une des deux superpuissances ?

Comment évolue le modèle américain ?

Quelles sont les caractéristiques du modèle soviétique dans les années 1950-1960 ?

Comment ce modèle évolue-t-il ensuite et pourquoi disparaît-il en 1991 ?

Comment se sont installées et ont évolué les « démocraties populaires » ?

Quels sont les enjeux et les difficultés de la mise en place d'un nouvel ordre international fondé sur le multilatéralisme ?

Quels sont les fondements idéologiques et les acteurs du monde bipolaire à partir de 1947 ?

Comment la décolonisation et l'émergence de nouveaux acteurs remettent-elles en cause le monde bipolaire ?

Pourquoi le Proche-Orient est-il un foyer de conflit depuis 1945 ?

Quelles sont les étapes de la construction européenne ? A-t-elle respecté ses objectifs initiaux ?

Pourquoi l'élargissement et l'approfondissement suscitent des débats au sein de l'Union européenne depuis 1992 ?

Comment un monde multipolaire, dans lequel la coopération internationale se renforce, a-t-il émergé depuis les années 1990 ?

Connaissances

Le monde au lendemain de la Seconde Guerre mondiale.

Création de l'ONU.

De la société post-industrielle à la société de consommation.

Les Trente Glorieuses.

Le modèle américain.

Le modèle soviétique.

Le Monde dans la Guerre Froide (1947-1991).

Les démocraties populaires.

L'Europe de l'Ouest en construction.

Le Tiers-Monde : décolonisation.

Le Proche-Orient après 1945.

La construction de l'Europe entre succès et déboires.
La chute de l'Empire soviétique.
Le terrorisme à l'aube du XXI^e siècle.
La Chine depuis 1949.
Un nouvel ordre international.

2. La France et l'Italie de 1945 à nos jours

Problématiques

Comment expliquer la constitution de différentes mémoires de la Seconde Guerre mondiale ?
En quoi les querelles entourant Vichy et la Seconde Guerre mondiale sont-elles révélatrices des différences entre mémoire et histoire ?
Comment expliquer la brièveté de la IV^e République ?
Dans quelles circonstances s'opère le changement de régime en 1958 ?
Pourquoi la guerre d'Algérie a-t-elle été un conflit traumatisant ?
Quelles sont les différentes mémoires de la guerre d'Algérie ?
Quel nouveau régime politique naît de la crise algérienne ?
En quoi l'élection de F. Mitterrand constitue-t-elle une rupture dans l'histoire de la Ve République ?
Quels bouleversements la croissance des « Trente Glorieuses » a-t-elle provoqués dans la société française ?
Le « miracolo economico » : quelles sont les limites de cette extraordinaire croissance économique ?
Quelle démocratie sort en France et en Italie de la Seconde Guerre mondiale ?
Les années 1960 marquent-elles la fin d'une époque ?
Comment la société italienne a-t-elle évolué depuis les années Soixante ?
Quels facteurs déterminent la crise sociale des années soixante-dix ?
Comment les tensions sociales italiennes se manifestent-elles dans les années soixante à quatre-vingt ?
Les années de plomb, quel traumatisme représentent-ils dans l'histoire d'Italie ?
Comment l'Italie passe-t-elle de la Première à la Seconde République ?

Connaissances

Bilan et mémoires de la Seconde Guerre mondiale.
Les débuts de la République italienne (1946-1968).
La Quatrième République en France.
La Ve République avec et puis sans De Gaulle.
L'Italie dans la société post-industrielle (1971-2000).
L'année 1968.
Croyances et tensions sociales en Italie (1968-1980).
La Ve République à l'épreuve du temps (1981-2007).

- Livre en adoption : J.M. Lambin, *Histoire Terminale*, Hachette Education.
- Documentation : ■ Corpus documentaire

Disciplina: LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

Docente: SAMANTA MARTELLI

Numero di ore di lezione settimanali 4

Numero di ore di lezione annuale convenzionali: 132

MODULO 1

Modernismo y la generación del 98: las principales diferencias

Marco histórico, social y artístico. Literatura y géneros

El modernismo en el arte y en la publicidad.

Art Nouveau y Modernismo. Antoni Gaudí | Casa Batlló

Artes gráficas y publicidad: desde el modernismo hasta nuestros días.

P2: La pérdida de las certezas y la fragmentación del yo.

Rubén Darío: vida y obras.

Lectura y análisis de *Sonatina* y de *Lo Fatal*

Horacio Quiroga: vida y obras.

El relato modernista. Lectura de *El Almohadón de plumas*

Juan Ramón Jiménez: vida y obras.

Lectura y análisis de *Vino primero pura*; *Lo fatal* y de *El viaje definitivo*

Ramiro de Maeztu

Lectura del artículo "*Lo que nos queda*", *Hacia otra España*

Miguel de Unamuno, vida y obras.

Introducción a Niebla. Lectura y análisis de algunos fragmentos de Niebla: prólogo; cap. XXXI

Comparación entre *La tragedia di un personaggio* (Novelle per un anno de Pirandello) y Niebla: parecidos y divergencias entre Fileno y Augusto.

P2: La pérdida de las certezas y la fragmentación del yo.

Azorín: vida y obras. Análisis de *Diario de un enfermo*

Lectura y análisis de conceptos claves : determinismo, enfermedad, fragmentarismo, abulia, voluntad, nirvana, nihilismo. Azorín y Schopenhauer.

P2: La pérdida de las certezas y la fragmentación del yo.

Antonio Machado: vida y poética.

Lectura de algunos *Proverbios y Cantares* (Campos de Castilla)

Interpretación de Sabina y Serrat.

Campos de Castilla Poema XXIX.

MODULO 2 Novecentismo y Vanguardias

Marco histórico, social y artístico: Final de la dictadura y de la monarquía; la II República; la Guerra civil; el Cubismo y el Surrealismo. Freud y el psicoanálisis.

La guerra civil en el cine. *La lengua de las mariposas*. Visionado y lectura de fragmentos de la obra de Manuel Rivas

Visionado de *Ay Carmela* y reflexión sobre los símbolos de la película.

Visionado del cortometraje de Dalí y Buñuel: Un perro andaluz

La generación del 27

Ramón Gómez de la Serna: vida o obras

Estudio de las Greguerías

Rafael Alberti: vida y obras

Lectura y análisis de *El mar, la mar* y *Se equivocó la paloma*

El Creacionismo y el Ultraísmo

Vicente Huidobro, vida y obras

Altazor. Lectura y análisis de *Juega el Molino de viento*

MODULO 3 El mundo de García Lorca

García Lorca, vida y obras

La Andalucía de la época; Madrid y la Educación libre; Intelectuales y poder.

La representación de la ciudad y del progreso. La alienación del yo

Poeta en Nueva York: *La Aurora*

P3 Modernidad, progreso y deshumanización

El teatro lorquiano

Bodas de sangre. Lectura de algunos fragmentos del texto y análisis de algunas escenas.

Homenaje a Lorca. Análisis del poema de Machado *La muerte fue en Granada* y de Pablo Neruda, Confieso que he vivido: *España en el corazón*. *El crimen fue en Granada*

Contenuti che si prevede di svolgere entro la fine dell'anno scolastico

MODULO 4

Las Dictaduras

Instauración de la Dictadura en España; Franco y el Nacionalcatolicismo; el NO-DO; el final de la Dictadura. La Literatura en el franquismo: novela existencial, social, experimental y del exilio. Los crímenes del franquismo y la memoria histórica. La transición. Integración europea, consolidación de la democracia y la cuestión de las autonomías.

Golpe militar y Dictadura en Argentina. Los vuelos de la muerte. Ios desaparecidos. La resistencia: las madres y las abuelas de la Plaza de Mayo

Visionado de la película *Garage Olimpo*

Análisis de la requisitoria final del fiscal Strassera en el proceso contra Videla.

P1 El tiempo y la memoria

Colle di Val d'Elsa, 07/05/26

Prof.ssa Samanta Martelli

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: TORDINI MAURIZIO

Numero di ore di lezione settimanali: 2

Numero di ore di lezione annuale convenzionali: 66

Obiettivi della disciplina

1. Riorganizzazione degli schemi motori di base;
2. Consolidamento e affinamento delle capacità motorie sia coordinative che condizionali;
3. Osservazioni posturali, statiche e dinamiche;
4. Analisi dei movimenti respiratori e conoscenza dell'apparato respiratorio
5. Informazioni fondamentali per la tutela della salute, la prevenzione degli infortuni e nozioni di primo soccorso compreso l'uso del defibrillatore
6. Brevi nozioni di anatomia e fisiologia dell'apparato locomotore in rapporto al movimento.

Competenze specifiche della disciplina alla fine del quinto anno

Il lavoro è stato teso verso l'incremento delle capacità motorie (coordinative e condizionali), la ristrutturazione e conoscenza corretta del proprio schema corporeo e dei vari strumenti utilizzati. Inoltre abbiamo individuato campi di interesse nell'avviamento alla pratica sportiva.

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

Modulo n° 1: giochi sportivi

Conoscenza delle principali tecniche dei giochi di squadra: pallavolo, pallacanestro.

Competenze: svolgere in maniera adeguata i fondamentali delle attività sportive

Capacità: migliorare la conoscenza degli aspetti tecnico- tattici

Attività relativa ai fondamentali di gioco. Gioco completo e fasi di gioco

Conoscere i regolamenti tecnici dei giochi sportivi, ricercare una consuetudine di lealtà e civismo: autocontrollo, autocritica e collaborazione

Modulo n° 2: le discipline dell'atletica leggera

Conoscenza dei gesti tecnici e del regolamento della corsa, dei salti e dei lanci delle discipline olimpiche dell'atletica leggera con prove pratiche sui 1000, sui 400, sugli 80 mt, salto in lungo, salto in alto e getto del peso

Modulo n° 3: l'apparato respiratorio e cardiocircolatorio

Conoscenza dell'anatomia e della fisiologia dell'apparato respiratorio e cardiocircolatorio

Modulo n° 4: nozioni di primo soccorso e uso del defibrillatore

Conoscenza degli infortuni più comuni che possono succedere in palestra e comunque facendo attività motoria e cosa fare come primo intervento

Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti

Il lavoro è stato sviluppato verso l'osservazione e l'ascolto degli altri nonché il lavoro collettivo. Abbiamo ricercato lo sviluppo di valori quali la cooperazione, la socializzazione, l'acquisizione di ottimali metodi di lavoro, rispetto dell'ambiente scolastico. Abbiamo sviluppato le necessarie capacità operative ed individuato campi di interesse personali.

Strumenti di lavoro utilizzati

- libro di testo in adozione: no
- altri sussidi: attrezzi palestra
- utilizzazione di laboratori: uso dell'area all'aperto per lo svolgimento delle discipline dell'atletica leggera e palestra scolastica

Metodi d'insegnamento utilizzati

	<u>Lezione frontale</u>	<u>Lezione guidata</u>	<u>Ricerca individuale</u>	<u>Lavoro di gruppo</u>	<u>Altro (specificare)</u>
<u>Mod 1</u>	<u>X</u>				
<u>Mod 2</u>	<u>X</u>				
<u>Mod 3</u>	<u>X</u>				
<u>Mod 4</u>	<u>X</u>				

Verifica e valutazione

Le verifiche sono state pratiche.

In ogni caso il numero di valutazioni sommative è stato di due o più sia nel trimestre che nel pentamestre.

Materia: Scienze Naturali

Docente: Ettore Putortì

Numero di ore di lezione settimanali: 2

Numero di ore di lezione annuali convenzionali: 66

(Classe CLIL)

Situazione d'ingresso

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
	4	10	2	4

Obiettivi specifici della disciplina

- 1- Utilizzare una adeguata terminologia, in italiano e in inglese, per descrivere fenomeni naturali e enunciare teorie, regole e leggi.
- 2- Analizzare e comprendere dati e informazioni provenienti da articoli scientifici non specialistici che trattano temi di attualità.
- 3- Comprendere i principali processi che portano alla duplicazione del DNA e alla sintesi delle proteine.
- 4- Conoscere i principi della regolazione genica e le tecniche dell'ingegneria genetica.
- 5- Comprendere le basi della dinamica esogena e endogena del nostro pianeta.
- 6- Formulare semplici ipotesi per spiegare fenomeni osservati in laboratorio, descritti nel testo o direttamente osservabili nell'ambiente naturale.

Obiettivi effettivamente raggiunti

I suddetti obiettivi possono considerarsi raggiunti in modo soddisfacente, con risultati buoni o ottimi nella maggior parte della classe. In alcuni casi ci sono state più difficoltà, soprattutto nella prima parte dell'anno in cui sono stati svolti gli argomenti di Biologia. La trattazione con metodologia CLIL in inglese non ha dato alcuna difficoltà, valorizzando, anzi, le loro abilità linguistiche. D'altra parte una frequenza più regolare, in alcuni casi, avrebbe prodotto risultati migliori. Da rilevare, comunque, l'interesse per gli argomenti svolti durante le lezioni in classe e in laboratorio.

Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo o unità didattica n° 1

Il linguaggio della vita

I nucleotidi e gli acidi nucleici. L'esperimento di Hershey e Chase. Cenni sulla cristallografia a raggi x. La scoperta della struttura del DNA. La complementarietà delle basi. I filamenti antiparalleli del DNA. La duplicazione semiconservativa del DNA e il ruolo degli enzimi. La sintesi proteica: trascrizione e traduzione. Il codice genetico. Lo splicing e lo splicing alternativo. Le tre definizioni di gene. Le mutazioni.

Espressione genetica e biotecnologie

Origine storica delle biotecnologie. Gli enzimi di restrizione e la tecnologia del DNA ricombinante. Gli Organismi Geneticamente Modificati. La percezione pubblica delle biotecnologie. Il clonaggio genico. Come e perché si creano le piante OGM. La reazione a catena della polimerasi. L'elettroforesi su gel. Il trasferimento genico negli animali. Il Progetto Genoma. L'impronta genetica (o DNA fingerprinting) e il DNA microsatellite (o STR). Le applicazioni dell'ingegneria genetica. Uso dei batteri e piante OGM. I mammiferi OGM. Le cellule staminali. La clonazione. Le biotecnologie applicate alla medicina.

Modulo o unità didattica n° 2

I minerali e le rocce

Che cos'è un minerale. Le caratteristiche dei minerali: struttura, abito cristallino, composizione chimica, durezza, fragilità, colore e colore della polvere, lucentezza, sfaldatura, frattura, densità, birifrangenza, effervescenza, temperatura di fusione, fluorescenza, magnetismo, radioattività. Approfondimenti sulla struttura del carbonio e della grafite. Polimorfismo e isomorfismo. La classificazione dei minerali (approfondimento sulla classificazione dei silicati).

Cosa sono le rocce, come si studiano e si classificano. Il processo magmatico. La struttura e la composizione delle rocce magmatiche. La definizione di rocce acide, intermedie, basiche e ultrabasiche. Il ciclo litogenetico.

I fenomeni vulcanici

I vulcani e la formazione dei magmi. Le eruzioni vulcaniche e i prodotti delle eruzioni. Gli edifici vulcanici. I fenomeni legati all'attività vulcanica. La distribuzione geografica dei vulcani. La previsione e la prevenzione delle eruzioni. Il rischio vulcanico in Italia.

I fenomeni sismici e la struttura interna della Terra

Le superfici di discontinuità e gli strati della Terra. I sismi. La teoria del rimbalzo elastico. Le onde sismiche. Sismometri, sismografi, e sismogrammi. Determinazione della distanza e posizione dell'epicentro mediante sismogrammi e cronometri. Le scale sismiche: magnitudo e intensità. I maremoti. La distribuzione geografica dei terremoti. Previsione e prevenzione sismica. La pericolosità sismica e la difesa dai terremoti in Italia.

Strumenti di lavoro utilizzati

- libri di testo in adozione:

Curtis, Barnes, Schneek, Massarini: *Introduzione alla biologia verde*, Zanichelli

Palmieri/Parotto: *Lineamenti di Scienze della Terra*, Zanichelli

- altri sussidi: fotocopie fornite dal docente, documentari, simulazioni di fenomeni geologici, campioni di minerali e rocce

Utilizzazione di laboratori: sì

Metodi d'insegnamento utilizzati

Lezione frontale e in laboratorio

Esperimenti fatti in classe e in laboratorio

Visione di film e documentari di approfondimento (in italiano e in inglese)

Esercitazioni

Verifica e valutazione

verifica formativa:

prove strutturate Sì prove non strutturate Sì (domande a risposta breve)

Colloqui Sì verifica sommativa: Sì

numero di verifiche sommative effettuate:

trimestre: prove scritte n° 1 prove orali n° 1

pentamestre: prove scritte n° 2 prove orali n° 1

MATERIA: Matematica

DOCENTE: Maria Elena Cini

Numero di ore settimanali: 2

Numero di ore di lezione annuale convenzionali: 66

SITUAZIONE IN INGRESSO

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
	5	7	4	4

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Conoscenze

- Conoscere in modo organico i contenuti teorici previsti nei moduli (le funzioni e le loro proprietà; i limiti; la continuità di una funzione; le derivate e le loro applicazioni nello studio di una funzione).
- Saper inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico in cui si sono sviluppate e averne compreso il significato concettuale.

Competenze

- Saper applicare quanto trattato nello studio di una funzione (dominio, segno, ricerca degli asintoti, dei massimi/minimi e dei flessi, studio della crescita/decrecita, studio della concavità, analisi della continuità e della derivabilità) e nella lettura di un grafico di funzione.
- Saper esporre con efficacia comunicativa e correttezza adeguata alle conoscenze acquisite.

Abilità

- Sviluppare la capacità di ragionamento, mediante la comprensione profonda dei concetti teorici e l'applicazione di quanto studiato in problemi di varia natura.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

Si indicano i risultati raggiunti in termini di:

PROFITTO: Nonostante la continuità didattica, l'esito del lavoro di questi anni si è rivelato un po' al di sotto delle aspettative. Solo cinque studenti hanno conseguito ottime competenze in tutti gli ambiti trattati, oltre ad una buona padronanza sia lessicale che operativa, grazie a una dedizione costante allo studio della materia.

La maggior parte degli alunni ha riportato risultati sufficienti o più che sufficienti, spesso conseguenza di uno studio prettamente mnemonico delle procedure, senza un'approfondita comprensione degli argomenti trattati; alcuni hanno avuto risultati altalenanti, spesso insufficienti, a causa di uno studio troppo frammentario, discontinuo e superficiale.

È stato svolto tutto il programma previsto dalla programmazione iniziale.

CONDOTTA: Gli alunni hanno avuto un comportamento sostanzialmente corretto nei confronti dell'insegnante; il clima in classe è stato sereno durante l'intero ciclo scolastico e l'attenzione mediamente buona. La maggior parte degli studenti ha avuto un atteggiamento piuttosto attivo e partecipativo; anche alcuni degli alunni più in difficoltà hanno cercato spesso chiarimenti, rendendo il dialogo educativo vivo e, in molti casi, costruttivo. Purtroppo l'interesse sviluppato nei confronti della disciplina è limitato ad un esiguo numero di studenti.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

MODULO 1 – ELEMENTI DI GONIOMETRIA

- Angoli e loro misure: il radiante. Circonferenza goniometrica.
- Definizioni di seno, coseno, tangente e cotangente di un angolo.
- Valori di seno, coseno, tangente e cotangente di particolari angoli.
- Prima e seconda relazione fondamentale della goniometria.
- Grafici e proprietà delle funzioni seno, coseno, tangente e cotangente.

- Funzioni inverse delle funzioni goniometriche: arcoseno, arcocoseno, arcotangente, arcocotangente.

MODULO 2 - LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

- Definizione di funzione, dominio e codominio.
- Le proprietà delle funzioni: funzione iniettiva, suriettiva, biiettiva; funzioni crescenti e decrescenti, funzioni monotone; funzioni pari, dispari.
- La funzione inversa.
- Le funzioni composte.
- Dominio, intersezioni con gli assi cartesiani, segno di funzioni razionali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche, goniometriche.
- Lettura di grafici: determinare a partire dal grafico di una funzione le sue proprietà, il dominio e il codominio.

MODULO 3 - I LIMITI

- Gli intervalli in $\mathbb{R}$. Gli intorno di un punto.
- Definizioni di punto isolato e di punto di accumulazione.
- Il concetto intuitivo di limite.
- Limite destro e limite sinistro (senza definizione rigorosa).
- Limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito (visualizzazione geometrica, significato intuitivo senza definizione rigorosa).
- Limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito (visualizzazione geometrica, significato intuitivo senza definizione rigorosa). Asintoti verticali.
- Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito (visualizzazione geometrica, significato intuitivo senza definizione rigorosa). Asintoti orizzontali.
- Limite infinito per x che tende all'infinito (visualizzazione geometrica, significato intuitivo senza definizione rigorosa). Asintoti obliqui.

MODULO 4 - IL CALCOLO DEI LIMITI. LA CONTINUITA' DELLE FUNZIONI

- Algebra dei limiti: limiti elementari e forme indeterminate.
- Applicazione del calcolo dei limiti per determinare tutti gli asintoti di una funzione.
- Grafico probabile di una funzione.
- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo.
- Punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione.

MODULO 5 – LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Rapporto incrementale e suo significato geometrico.
- Definizione di derivata e suo significato geometrico.
- La funzione derivata.
- Derivata destra e sinistra.
- Le derivate delle funzioni elementari.
- Operazioni con le derivate: derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata del quoziente di funzioni.
- Derivata di una funzione composta.
- L'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto.
- Legame tra continuità e derivabilità di una funzione (senza dimostrazione).
- Punti di non derivabilità e loro classificazione.
- Derivate di ordine superiore al primo.

MODULO 6 – APPLICAZIONE DEL CALCOLO DELLE DERIVATE ALLO STUDIO DI UNA FUNZIONE

- Relazione tra il segno della derivata prima e la crescita/decrecita di una funzione.
- Massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione.
- Punti stazionari e loro ricerca con la derivata prima. Teorema di Fermat (solo enunciato).
- Concavità di una funzione e sua relazione con il segno della derivata seconda.
- Flessi e loro ricerca con la derivata seconda.
- Studio completo di una funzione razionale fratta e sua rappresentazione grafica.

STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

- libro di testo in adozione :

Bergamini, Barozzi, Trifone "MATEMATICA.azzurro 5 - terza edizione", Zanichelli

- altri sussidi: appunti forniti dall'insegnante; video realizzati dall'insegnante con spiegazioni aggiuntive o di supporto per la fase applicativa

METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Spesso i nuovi concetti sono stati introdotti partendo dall'analisi di un problema, arrivando in un secondo momento alla generalizzazione e alla formalizzazione. Ho insistito tanto sia sugli aspetti strettamente teorici che su quelli applicativi. Ad ogni spiegazione sono infatti seguite diverse ore di esercitazione collettiva, in cui i ragazzi si sono misurati con esercizi e problemi in cui si richiedeva l'applicazione di quanto studiato in situazioni più o meno standard. Il lavoro è stato strutturato per permettere ai ragazzi di capire i concetti e non solo imparare regole e definizioni meccanicamente; perciò è sempre stato valorizzato il ragionamento, l'individuazione di strategie risolutive personali, la capacità di fare collegamenti con altri concetti studiati in precedenza.

	Lezione frontale	Lezione guidata	Ricerca individuale	Ricerca o lavoro di gruppo
Modulo 1	X	X		
Modulo 2	X	X		
Modulo 3	X	X		
Modulo 4	X	X		
Modulo 5	X	X		
Modulo 6	X	X		

VERIFICA E VALUTAZIONE

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

- Prove non strutturate
- Esercitazioni in classe
- Correzione dei compiti
- Colloqui

b) metodi utilizzati per la verifica sommativa

- Prove orali
- Prove scritte

numero di verifiche sommative effettuate:

trimestre:

prove scritte n° 2

prove orali n° 1

pentamestre:

prove scritte n° 3

prove orali n° 1

L'insegnante
Maria Elena Cini

MATERIA: Fisica

DOCENTE: Maria Elena Cini

Numero di ore settimanali: 2

Numero di ore di lezione annuale convenzionali: 66

SITUAZIONE IN INGRESSO

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
	5	10	5	0

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Conoscenze

Conoscere in modo organico i contenuti teorici previsti nei moduli; in particolare:

- Conoscere il concetto di onda, con particolare attenzione alle onde sonore sapendo collegare gli aspetti fisico-matematici a quelli empirici.
- Conoscere i fenomeni oggetto di studio dell'ottica geometrica.
- Conoscere i fenomeni elettrici e magnetici oggetto di studio.
- Conoscere le caratteristiche dei vari campi di forza (elettrico, gravitazionale, magnetico).

Saper inquadrare i vari risultati sperimentali nel contesto storico in cui sono stati ottenuti e averne compreso il significato nello sviluppo degli studi relativi alle onde, all'ottica geometrica e all'elettromagnetismo.

Competenze/Abilità

- Saper osservare e identificare fenomeni.
- Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico.

- Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.
- Saper esporre con efficacia comunicativa e correttezza adeguata alle conoscenze acquisite.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

Si indicano i risultati raggiunti in termini di:

PROFITTO: Solo pochi studenti hanno raggiunto risultati soddisfacenti, grazie ad un'attenzione e a uno studio regolari. Purtroppo lo studio non è stato sempre adeguato da parte di diversi ragazzi; per alcuni è risultato prettamente mnemonico, spesso senza una reale e profonda comprensione dei fenomeni in esame; altri, seppur interessati alla disciplina, hanno studiato in modo troppo frammentato e superficiale. L'applicazione delle conoscenze acquisite nella risoluzione di problemi più o meno complessi ha creato spesso difficoltà a gran parte della classe, tant'è che nell'ultima parte dell'anno ho preferito coinvolgerli in lavori di ricerca ed approfondimento, effettuati in piccoli gruppi, seguiti da una presentazione in classe: queste attività sono risultate per loro più congeniali e qualcuno si è distinto in modo particolarmente positivo. Per avvicinare i ragazzi alla Fisica, nel corso del triennio è stata proposta periodicamente la realizzazione di esperimenti (a casa o in laboratorio) con materiali e strumenti semplici; quest'anno sono stati realizzati vari esperimenti di elettrostatica.

È stato svolto tutto il programma previsto dalla programmazione iniziale.

CONDOTTA: Gli alunni hanno avuto sempre un comportamento corretto nei confronti dell'insegnante; il clima in classe è stato sereno e collaborativo. L'attenzione è stata mediamente buona e l'interesse per la disciplina discreto.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

MODULO 1 – LE ONDE

- Definizione di onda. Onde longitudinali e trasversali, meccaniche ed elettromagnetiche.
- Definizione di frequenza, periodo, lunghezza d'onda e ampiezza di onde periodiche.

- Fenomeni relativi alle onde: riflessione, rifrazione, diffrazione, interferenza.
- Onde sonore: velocità del suono nell'aria, frequenze percepibili dall'orecchio umano, infrasuoni e ultrasuoni. Eco e rimbombo. Caratteristiche del suono. Effetto Doppler.

MODULO 2 – OTTICA GEOMETRICA

- La luce. La luce. Spettro del visibile. Infrarosso e ultravioletto.
- Riflessione della luce: prima e seconda legge.
- Immagine reale e immagine virtuale.
- Specchi piani.
- Specchi sferici (concavi e convessi).
- Costruzione delle immagini ottenute mediante specchi piani e sferici.
- La legge dei punti coniugati. Ingrandimento.
- Rifrazione della luce. Indice di rifrazione di un mezzo. Legge di Snell.
- La riflessione totale.

MODULO 3 – CARICHE ELETTRICHE

- Elettizzazione per strofinio. Il modello microscopico.
- Conduttori e isolanti.
- Elettizzazione per contatto.
- La carica elettrica.
- La legge di Coulomb.
- Forza elettrica e forza gravitazionale.
- Elettizzazione per induzione.
- Polarizzazione degli isolanti.

MODULO 4 – IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE

- Campo elettrico di una o più cariche puntiformi.
- Linee di forza del campo elettrico.
- Energia potenziale elettrica.
- Differenza di potenziale.
- Moto di una carica in un campo elettrico uniforme.
- Condensatori piani: campo elettrico all'interno di un condensatore, capacità, dielettrici; carica e scarica di un condensatore.
- Teorema di Gauss.
- Conduttori in equilibrio elettrostatico.

MODULO 5 – LA CORRENTE ELETTRICA

- Intensità di corrente.
- Generatori di tensione.

- Prima e seconda legge di Ohm.
- Circuiti elettrici, resistenza equivalente di resistenze collegate in serie o in parallelo.
- Le leggi di Kirchhoff.
- Potenza dissipata per effetto Joule.

MODULO 6 - MAGNETISMO

- Campo magnetico e linee di forza.
- Confronto tra interazione elettrica e interazione magnetica.
- Forze tra magneti e correnti: le esperienze di Oersted e di Faraday.
- Forze tra fili percorsi da corrente (legge di Ampere).
- Campo magnetico di un filo percorso da corrente (legge di Biot-Savart).
- Campo magnetico di una spira e di un solenoide.
- Forza magnetica su cariche in movimento e su un filo percorso da corrente. Il motore elettrico.
- Moto di una carica in un campo magnetico uniforme.
- Teorema di Gauss per il campo magnetico.
- Le proprietà magnetiche dei materiali.

MODULO 7 - INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- Forza elettromagnetica indotta e corrente indotta.
- Legge di Faraday-Neumann.
- La legge di Lenz.
- Le onde elettromagnetiche.
- Lo spettro elettromagnetico.

STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

- libro di testo in adozione:

Amaldi U., *"Le traiettorie della fisica.azzurro. Terza Edizione"*, Zanichelli

- altri sussidi: dispense su argomenti di approfondimento redatte dall'insegnante; materiale multimediale usato per presentare alcuni argomenti.

METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Gli argomenti sono stati presentati in lezioni interattive, spesso con il contributo di contenuti multimediali (video relativi ad attività laboratoriali, immagini, schematizzazioni grafiche...), cercando di coinvolgere i ragazzi in

lezioni dialogate per suscitare la loro curiosità e il loro interesse. Ho insistito sia sugli aspetti strettamente teorici della disciplina che su quelli applicativi, proponendo la risoluzione di problemi contestualizzati, il più possibile relativi a situazioni della realtà quotidiana. Il ricorso ad attività sperimentali realizzate a casa o in laboratorio ha avuto il duplice obiettivo di coinvolgere i ragazzi nella disciplina e di incentivare la loro capacità di osservazione dei fenomeni e di deduzione e comprensione delle proprietà fisiche che ne sono alla base.

Nell'ultima parte dell'anno i ragazzi hanno lavorato su ricerche ed approfondimenti dei contenuti trattati, al fine di rendere l'apprendimento un'esperienza più attiva, concreta e significativa.

	Lezione frontale	Lezione guidata	Ricerca individuale	Ricerca o lavoro di gruppo
Modulo 1	X	X		
Modulo 2	X	X		
Modulo 3	X	X		X
Modulo 4	X	X		X
Modulo 5		X		X
Modulo 6		X		X
Modulo 7		X		X

VERIFICA E VALUTAZIONE

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

- Prove non strutturate
- Esercitazioni in classe
- Correzione dei compiti.
- Colloqui

b) metodi utilizzati per la verifica sommativa

- Prove orali
- Prove scritte
- Esperimenti di elettrostatica realizzati a casa
- Ricerche, realizzate in piccoli gruppi, di approfondimento

numero di verifiche sommative effettuate:

trimestre: prove scritte n° 1

prove orali n° 1

pentamestre: prove scritte n° 1

prove orali n° 1

L'insegnante
Maria Elena Cini

Disciplina: Filosofia

Docente: Salvatore Marco Ponzio

Numero di ore di lezione settimanali: 2

Numero di ore di lezione annuali convenzionali: 66

Obiettivi specifici della disciplina

- 1- Acquisire il linguaggio proprio della disciplina filosofica, potenziando la competenza lessicale e le capacità argomentative.
- 2- Promuovere l'attitudine a confrontare i diversi problemi affrontati a scuola in un orizzonte di tipo interdisciplinare.
- 3- Saper distinguere i molteplici aspetti e i diversi piani di analisi dei problemi filosofici trattati, come quelli teorico-concettuale e pratico-etico.
- 4- Saper riconoscere i diversi movimenti filosofici affrontati nella loro contestualizzazione storica.

Obiettivi effettivamente raggiunti

Modulo n°1: la classe è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina: giudizio, a priori, a posteriori, analitico, sintetico, trascendentale, puro, categorie, intelletto, ragione, autonomia, eteronomia, antinomia.

Modulo n°2: la classe riesce ad orientarsi sui concetti di guerra e pace attraverso l'approfondimento degli autori e delle opere che seguono: Kant e il pacifismo giuridico - *Progetto per la Pace Perpetua* (1795); Hegel e la questione della pace e della guerra. *I Lineamenti di Filosofia del Diritto* (1820); Freud e le "Considerazioni Attuali sulla Guerra e sulla Morte" (1915). La Psicanalisi e la guerra come "delusione" e come "fallimento" del processo di civilizzazione; Freud e il carteggio con Einstein: Perché la Guerra? (1932). *Illiade* come poema della Forza e il potere reificante della violenza.

Modulo n°3: la classe ha acquisito una conoscenza accettabile dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero post-hegeliano, con particolare attenzione alla filosofia della volontà di Schopenhauer e al materialismo storico-dialettico di Marx.

Modulo n°4: la classe è in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali attraverso lo studio degli autori: la critica al razionalismo, alla metafisica e alla storia di Nietzsche, le tendenze nichilistiche della fine del XIX secolo, le caratteristiche fondamentali della psicoanalisi freudiana e il disagio della civiltà.

Modulo n°5: la classe ha approfondito le declinazioni filosofiche del concetto di "tecnica" in relazione alla riflessione etica e alla luce della drammatica storia del Novecento. Nello specifico, la classe ha acquisito i nodi centrali del pensiero di Gunther Anders e Hannah Arendt in merito ai seguenti punti: etica della responsabilità; vergogna prometeica; dislivello prometeico; banalità del male.

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

Modulo n°1: Immanuel Kant e la Critica della ragione

Vita ed opere di Immanuel Kant. Il risveglio dal "sonno dogmatico". La Critica della ragion pura: scopo e struttura.

L'analisi trascendentale e la rivoluzione copernicana. La teoria del giudizio e i giudizi sintetici a priori.

L'estetica trascendentale: spazio e tempo.

L'Analitica Trascendentale. L'intelletto e i suoi a-priori: le 12 categorie e l'io-penso. Lo schematismo trascendentale

Kant filosofo del limite: la contrapposizione tra fenomeno e noumeno. Per un confronto con le moderne neuroscienze: O. Sacks, l'Uomo che scambiò sua moglie per un cappello e il caso del Signor P.

La Dialettica trascendentale e lo studio delle idee della metafisica; la critica della psicologia, cosmologia e teologia razionali; l'uso regolativo delle idee.

Kant e la morale del dovere: la Critica della Ragion Pratica, la legge morale e i concetti di: (a) autonomia; (b) universalità; (c) dovere.

L'etica Kantiana: (a) la Categoricalità; (b) il Formalismo; (c) l'Intenzionalità. Le Massime; gli Imperativi Ipotetici; gli Imperativi Categorici.

La dottrina kantiana dei Postulati: (a) Libertà Umana; (b) Immortalità dell'Anima; (c) Esistenza di Dio.

Modulo n°2: la pace e la guerra: Kant, Hegel, Freud, Einstein.

Kant e il pacifismo giuridico: *Progetto per la Pace Perpetua*. lettura e commento dei sei articoli transitori e dei tre articoli definitivi.

Hegel e la questione della pace e della guerra. *I Lineamenti di Filosofia del Diritto*, il compito della Filosofia e il ruolo dello Stato. La polemica anti-kantiana e la Guerra

come unico strumento di risoluzione dei conflitti internazionali. Letture dei paragrafi 333 e 334.

Sigmund Freud e le "Considerazioni Attuali sulla Guerra e sulla Morte" (1915). Lettura e commento di passi scelti. La Psicanalisi e la guerra come "delusione" e come "fallimento" del processo di civilizzazione. Il V Congresso Internazionale di Psicanalisi: lo shell shock e l'alienazione. La Grande Guerra e la metafora della macchina: Ernst Toller, *I was a German* (1933).

Freud e il carteggio con Einstein: Perché la Guerra? (1932)

l'Illiade come poema della Forza e il potere reificante della violenza [PERCORSO ESABAC N.5]

Modulo n°3: le filosofie antihegeliane. Schopenhauer e Marx

Vita ed opere di Schopenhauer. La critica ad Hegel e al kantismo.

Il Mondo come Volontà e come Rappresentazione: fenomeno e noumeno. Il concetto di rappresentazione e le novità rispetto a Kant; la voluntas e il velo di Maya; le vie di fuga dalla volontà: arte, etica, noluntas.

Immagini della Natura: Schopenhauer, Leopardi, Darwin Melville [PERCORSO ESABAC N. 1]

Introduzione a Marx: vita e opere. L'anti-hegelismo degli scritti giovanili: contro il metodo speculativo di Hegel e il rovesciamento del rapporto tra razionale e reale.

La critica della religione: le Tesi su Feuerbach e la critica del materialismo feuerbachiano. I Manoscritti economico-filosofici del 1844 e il tema dell'alienazione. *La Macchina del Tempo* di H.G. Wells e Jack London, *Il Popolo degli abissi*.

La critica all'ideologia e il rapporto fra struttura e sovrastruttura. Il materialismo storico e le tesi del Manifesto del Partito comunista. La storia come lotta fra le classi.

Il I Libro del Capitale: l'analisi del modo di produzione capitalistico-borghese. La Merce come moltiplicatore del Capitale. I concetti di Pluslavoro e di Plusvalore.

Il I Libro del Capitale: il funzionamento del sistema di produzione capitalista e gli elementi del suo superamento.

Modulo n°4: La Distruzione delle Certezze e la filosofia del sospetto: Nietzsche

Vita ed opere di Nietzsche: le fasi della sua produzione e il problema della scrittura in Nietzsche.

Nietzsche era nazista? Alcuni problemi di ermeneutica nietzscheana.

La produzione giovanile e La nascita della tragedia. Il legame con Schopenhauer e Wagner. I temi dell'apollineo e del dionisiaco. La malattia socratica.

La critica della modernità e della storia. La Seconda Inattuale e il concetto di Canceled Culture [PERCORSO ESABAC N. 1]

La fase illuministica del pensiero di Nietzsche: Umano troppo umano, La Gaia Scienza. Lo spirito libero e la nuova scienza.

Lo Zarathustra: il Nichilismo Europeo e l'annuncio della morte di Dio. L'Oltreuomo e l'Eterno Ritorno dell'Uguale.

L'ultima fase del pensiero di Nietzsche. Relativismo ed ermeneutica. La volontà di potenza: dal nichilismo al prospettivismo.

Modulo n°5: I Comandamenti dell'Era Atomica: «tecnica» ed «etica» alla prova del Novecento [PERCORSO ESABAC N. 3]

Le due Guerre Mondiali: ricostruzione del contesto storico e filosofico. Ermeneutica della "macchina".

Le implicazioni etiche dell'uso della bomba atomica in Giappone e negli Stati Uniti d'America.

Gunther Anders e la difficoltà di pensare un'etica della responsabilità individuale di fronte alla tragedia giapponese.

Lecture e riflessioni sulle seguenti opere di Gunther Anders: *Lettere da Hiroshima, il carteggio con Claude Heatherly* e *I Comandamenti dell'Era Atomica*.

Lecture e riflessioni su *La Banalità del Male* di Hannah Arendt.

N.B.: alla data del 15 Maggio, deve essere ancora affrontata la parte di programma relativa all'approfondimento del concetto di tecnica nel Novecento. Si prevede, in ipotesi, di completare la programmazione indicata entro la fine del pentamestre.

Strumenti di lavoro utilizzati

libri di testo in adozione: *La Meraviglia delle Idee. La Filosofia Contemporanea* vol. 3
altri sussidi: Testi filosofici, classici del pensiero e della letteratura.

Utilizzazione di laboratori: NO

Metodi d'insegnamento utilizzati

Didattica frontale e partecipata.
Dibattito in classe

Verifica e valutazione

	Prova strutturata	Prova semistrutturata	Colloquio orale
Trimestre	X	X	/
Pentamestre	X	X	/

Numero di verifiche sommative effettuate:

	Prova scritta	Testo argomentativo a carattere interdisciplinare
Trimestre	1	1
Pentamestre	1	1

Disciplina: Storia dell'Arte

Docente: Valentina Tarocchi

Numero di ore di lezione settimanali: 2

Numero di ore di lezione annuali convenzionali: 66

Obiettivi specifici:

- 1- Saper distinguere le caratteristiche peculiari dei periodi storici e/o artistici;
- 2- Saper utilizzare un linguaggio specialistico ed appropriato alla disciplina;
- 3- Inquadrare le opere in un contesto storico, artistico, espressivo e sociale e saperne individuare e descrivere le caratteristiche essenziali;
- 4- Saper riflettere autonomamente sui percorsi sociali-psicologici-mentali che collegano le varie opere d'arte in un linguaggio universale;
- 5- Stimolare riflessioni interdisciplinari ed interculturali.

MODULO 1: - IL SETTECENTO, IL NEOCLASSICISMO.

- Jacques-Louis David, *Morte di Marat*, *Il Giuramento degli Orazi*; Focus con la classe su "I littori restituiscono a Bruto i corpi dei figli".
- Antonio Canova, cantore dell'antico, *Amore e Psiche giacenti*, *Paolina Borghese come Venere vincitrice*, *Ebe*;
- Architettura Neoclassica in Italia, G. Piermarini, *Teatro alla Scala*. Vanvitelli e la *Reggia di Caserta*. *Le Ville Palladiane*.

MODULO 2: L'OTTOCENTO.

- IL ROMANTICISMO;
- Ideali e conflitti dell'età romantica; Il Romanticismo, la stagione dei sentimenti. Il Sublime.
- C. Friedrich: *Viandante su mare di nebbia*, *Monaco in riva al mare* e *Le scogliere di Rugen*.
- F. Goya, *Saturno che divora uno dei suoi figli*, *Maya desnuda* e *Maya vestida*, 3 maggio 1808;
- Friedrich e l'anima della natura: *Monaco in riva al mare*, *Le scogliere di Rugen*, *Viandante sopra il mare di nebbia*;
- La pittura romantica in Francia: T. Gericault, *La zattera della medusa*; Delacroix, *La libertà che guida il popolo*;
- Il Romanticismo storico in Italia;

- E. Hayez, *Il bacio*,
- *I Preraffaelliti*, Millais: *Ophelia*

MODULO 3: TARDO OTTOCENTO .

- REALISMO E IMPRESSIONISMO;
- Nel segno del progresso;
- Realismo in Francia, G. Courbet, *Gli Spaccapietre*,
- La riscoperta del vero in Italia, I Macchiaioli, *opere varie di Signorini e Fattori*;
- E. Manet, *Olympia*, *Il bar delle Folies Bergere*;
- C. Monet, *Le cattedrali di Rouen*,
- E. Degas, *Classe di danza*, *L'assenzio*;
- P. Renoir, *Il ballo al Moulin de la Galette*;
- Postimpressionismo, caratteri generali e protagonisti;
- V. Van Gogh, *I mangiatori di patate*, *Autoritratto*, *Vaso con girasoli*, *Notte stellata*;
- film "*Loving Vincent*";
- *L'Architettura fra Ottocento e Novecento: la rivoluzione urbanistica delle principali città italiane e delle capitali europee.*

MODULO 4: IL NOVECENTO .

- Modernismi e avanguardie;
- Art Nouveau, caratteri generali.
- Gaudì, *Casa Milà*, *Casa Battlò*, *Parco Guell*, *Sagrada Familia*;
- G. Klimt, , *L'albero della vita*, *Ritratto di Adele Bloch-Bauer*, *Il bacio*, *Giuditta I*, *Campo di papaveri*;
- E. Munch, *La Fanciulla malata*, *L'urlo*;
- Modigliani: *Jeanne Hebuterne*, *Nu couchè les bras ouverts*.
- Quartiere Coppedè, Roma
- Kandinsky: *Composizione VIII*,
- Schiele: *L'abbraccio*;
- J. Mirò: *Numeri e costellazione innamorati di una donna*;
- Matisse: *La Danza e la musica*, *Gatto con i pesci rossi*;
- Kokoschka, *Sposa del vento*;
- M. Chagall: *Io e il villaggio*;
- Il cubismo, P. Picasso, *Poveri in riva al mare*, *I saltimbanchi*, *Les demoiselles d'Avignon*, *Guernica*.

